



**Istituto Comprensivo Dante Alighieri**

Via Giustiniano, 7 – 34133 Trieste

Tel. 040362604 – Fax 040364625

e-mail: [tsic808001@istruzione.it](mailto:tsic808001@istruzione.it)

pec: [tsic808001@pec.istruzione.it](mailto:tsic808001@pec.istruzione.it)



**Scuola dell'Infanzia**  
M. Spaccini

**Scuola Primaria**  
A. Padoa - N. Sauro

**Scuola Secondaria di I grado**  
Dante Alighieri

**Sezione Ospedaliera**  
IRCCS Burlo Garofolo



**FONDI  
STRUTTURALI  
EUROPEI**

**pon**  
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca  
Dipartimento per la Programmazione  
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia  
scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per  
l'istruzione e per l'innovazione digitale  
Ufficio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)



## **PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA**

**EX ART.1, COMMA 14, LEGGE N.107/2015.**

*approvato dal Consiglio di Istituto  
nella seduta del 27 ottobre 2016*

## INDICE

Premessa	pag.	3
Presentazione dell'Istituto Comprensivo – Le sedi		4
Priorità, traguardi ed obiettivi		7
Scelte conseguenti ai risultati delle prove INVALSI		9
Proposte e pareri provenienti dal territorio e dall'utenza		10
Piano di miglioramento		11
Scelte conseguenti alle previsioni di cui alla legge 107/15 – Indice		14
Scelte educative dell'Istituto Comprensivo		15
Scelte didattiche dell'Istituto Comprensivo		19
Scelte organizzative delle quattro scuole dell'Istituto Comprensivo		22
– Scuola dell'infanzia “Marina Spaccini”		22
– Scuola primaria “Aldo Padoa”		23
– Scuola primaria “Nazario Sauro”		25
– Scuola secondaria di primo grado “Dante Alighieri”		26
– Scuola in ospedale – Istruzione domiciliare		30 ss.
Progetti ed attività		32
– Cittadinanza attiva ed Educazione alla pace		33
– Ambiente		36
– Educazione ai linguaggi e alla comunicazione		39
– Benessere e salute		41
– Ampliamento dell'offerta formativa		49
Azioni coerenti con il Piano Nazionale Scuola Digitale		56
Piano formazione personale I.C. “Dante Alighieri”		59
Scelte organizzative e gestionali		62
Fabbisogno di personale		64
Organico di potenziamento		65
Indice allegati		66

## Premessa

- Il presente Piano Triennale dell'Offerta Formativa, relativo all'Istituto Comprensivo "Dante Alighieri" di Trieste, è elaborato ai sensi di quanto previsto dalla legge 13 luglio 2015, n. 107, recante la *"Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti"*;
- il Piano è stato elaborato dal Collegio dei Docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal Dirigente Scolastico con proprio atto di indirizzo prot. n. 3657 del 1 ottobre 2015;
- il Piano è stato approvato dal Consiglio d'Istituto nella seduta del 27 ottobre 2016;
- il Piano è pubblicato nel portale di "Scuole in chiaro".

## Presentazione dell'Istituto

L'Istituto Comprensivo "Dante Alighieri" si compone della Scuola secondaria di I grado "Dante Alighieri", della Scuola primaria "Aldo Padoa", della Scuola primaria "Nazario Sauro" e della Scuola dell'infanzia "Marina Spaccini" e ha due sezioni di Scuola in Ospedale (primaria e secondaria di I grado) presso l'IRCCS "Burlo Garofolo".

L'Istituto Comprensivo "Dante Alighieri" ha un bacino d'utenza esteso a tutto il territorio della provincia: gli alunni provengono sia dal comune di Trieste, che dai comuni limitrofi ed anche da fuori provincia.

## Le sedi

### Scuola dell'infanzia "Marina Spaccini"

L'identità della Scuola dell'infanzia "Marina Spaccini" è definita dalla sua collocazione nel centro storico della città, in via Colonna n. 1, area che offre ampie opportunità di partecipare a molteplici proposte culturali. Il plesso scolastico è caratterizzato da spazi raccolti, che favoriscono sia l'autonomia che la socializzazione, e da un giardino-orto didattico. Una fattiva collaborazione con le famiglie ha permesso l'instaurarsi di un clima sereno; così anche i genitori partecipano alla vita scolastica con proposte ed attività.

Per raggiungere l'edificio è possibile utilizzare la linea pubblica 30.

#### **Il nome: Marina Spaccini**

La scuola è stata intitolata nell'ottobre 2013 a Marina Spaccini, medico pediatra nata a Trieste nel 1948 e scomparsa nel 2012. Dopo il diploma di Liceo Classico, laureatasi a pieni voti con lode nel dicembre 1972 e specializzatasi con il punteggio massimo in Pediatria nel 1975, Marina Spaccini non ha mai avuto dubbi sulla sua vocazione a dedicarsi all'infanzia: da qui la scelta di essere madre di sei figli e di donare cinque anni della sua vita nei Paesi poveri a curare i piccoli in ospedali periferici, dove più gravi sono le malattie e la malnutrizione. La pediatra triestina è stata sempre dalla parte dei bambini e delle loro madri, concentrando il suo impegno sulla promozione e sul sostegno dell'allattamento materno, diventando una dei pochi esperti italiani del settore.

Negli ultimi anni aveva collaborato con "Nati per leggere", un'associazione sorta dalla consapevolezza della grande influenza positiva della lettura, strumento insostituibile per consolidare la relazione dei bambini con il mondo dei loro genitori e degli adulti.

Marina Spaccini ha interpretato la sua professione in un modo originale e ricchissimo, così speciale da essere ricordato come "la Pediatria di Marina".

## **La scuola primaria “Aldo Padoa”**

La Scuola primaria “Aldo Padoa” ha sede in via Archi n. 4, nel rione di San Luigi. L’edificio, che è stato completamente ristrutturato e rinnovato nei primi anni 2000, era stato costruito negli anni Trenta, per ospitare la numerosa popolazione infantile del contado suburbano. Attualmente è sede della scuola primaria, della scuola dell’infanzia comunale “Giochi delle stelle” e del nido comunale “Elmer”.

Il comprensorio scolastico è dotato di un ampio giardino dove poter svolgere attività comuni, ludiche e ginniche; è collegato direttamente al Ricreatorio comunale “Lucchini”.

È facilmente raggiungibile da due linee urbane di bus, la 25 e la 26.

### **Il nome: Aldo Padoa**

La scuola è intitolata al giovane triestino Aldo Padoa (nato nel 1895), amico di Scipio Slataper e di Giacomo Venezian, che si arruolò volontario nell’esercito italiano allo scoppio della Grande guerra. Nominato sottotenente data la sua condizione di studente, rimase ferito negli ultimi giorni della Quarta battaglia dell’Isonzo, nei pressi di Oslavia, nel dicembre del 1915. Dopo essersi fatto medicare alla meglio, ritornò al proprio posto, ma la scelta gli fu fatale perché venne nuovamente colpito e morì poche ore dopo; aveva compiuto vent’anni da pochi mesi. Alla sua memoria fu conferita la medaglia d’argento al valor militare.

## **La scuola primaria “Nazario Sauro”**

La Scuola primaria “Nazario Sauro” di via Tigor n. 3 è inserita nel centro storico di Trieste, interessato dal Progetto Urban, volto al restauro e rivitalizzazione del tessuto urbanistico e sociale di questa parte della città. Oltre che dal suo bacino di utenza, la Scuola Sauro risponde anche alle esigenze di un certo numero di famiglie che non risiedono nel quartiere in cui è situata, ma vi svolgono la loro attività lavorativa, essendo questa una zona ricca di uffici e di servizi pubblici e privati. L’utenza, dalla composizione socio-culturale particolarmente variegata, richiede una presenza attiva della scuola nella zona.

Dotata di un giardino con orto didattico, l’edificio è facilmente raggiungibile anche con i mezzi pubblici (linea 30).

### **Il nome: Nazario Sauro**

La scuola è intitolata all’eroe patriottico capodistriano che combatté in mare, durante la Prima guerra mondiale, per le zone irredente della Venezia Giulia e dell’Istria, un altro esempio di lotta per la libertà. Catturato dagli Austriaci a bordo del sommergibile Pullino, col quale doveva compiere una pericolosa missione, fu imputato di alto tradimento e condannato a morte; la sentenza fu eseguita a Pola.

Gli furono conferite una medaglia d’argento e una d’oro al Valor Militare e divenne simbolo del desiderio di riscatto delle genti italiane dell’Istria. La sua salma fu riesumata nel secondo dopoguerra, in occasione dell’esodo degli Italiani da Pola nel 1947 e riposa

ora a Venezia.

Una statua che lo raffigura, racchiuso nel mantello da marinaio, è collocata davanti alla Stazione marittima di Trieste.

### **La scuola di istruzione secondaria di primo grado “Dante Alighieri”**

La scuola secondaria di istruzione secondaria di primo grado “Dante Alighieri” è collocata nel centro della città, in via Giustiniano n. 7, una delle strade che confluiscono in piazza Oberdan. È attigua alla sede della Regione Friuli Venezia Giulia e della RAI; è vicina a quella della Provincia di Trieste e inoltre al Palazzo di Giustizia, alla sede centrale delle Poste Italiane e alla zona in cui si concentrano le principali attività commerciali e del terziario della città.

Nello stesso edificio è ubicato anche il Liceo “Carducci-Dante”, con ingresso da via Giustiniano n. 3.

La zona è servita da numerose linee di autobus pubblici, è dotata di parcheggi, è vicina alla Stazione ferroviaria e a quella delle autocorriere.

#### **Il nome: Dante Alighieri”**

L'edificio è stato progettato nel 1935 e in seguito costruito per fornire di un maggior numero di aule lo storico Liceo ginnasio “Dante Alighieri”, fondato nel 1863 e da allora più volte spostatosi di sede. La nascita del liceo era stata osteggiata inizialmente dal governo austriaco e l'intitolazione al sommo poeta italiano incarnava certo pienamente gli ideali risorgimentali di libertà e spirito nazionale, all'avanguardia, allora, della modernità.

Pur in modo molto diverso, anche oggi la scuola mantiene i connotati di novità, con scelte educativo-didattiche spesso avanzate.

## **Priorità, traguardi ed obiettivi**

Il presente Piano parte dalle risultanze dell'autovalutazione d'Istituto, così come contenuta nel Rapporto di Autovalutazione (RAV), presente sul portale "Scuola in Chiaro" del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca.

(<http://cercalatuascuola.istruzione.it/cercalatuascuola/>).

In particolare, si rimanda al RAV per quanto riguarda l'analisi del contesto in cui opera l'Istituto, l'inventario delle risorse materiali, finanziarie, strumentali ed umane di cui si avvale, gli esiti documentati degli apprendimenti degli studenti, la descrizione dei processi organizzativi e didattici messi in atto.

Si riprendono qui in forma esplicita, come punto di partenza per la redazione del Piano, gli elementi conclusivi del RAV e cioè: Priorità, Traguardi di lungo periodo, Obiettivi di breve periodo.

### **Priorità**

Le priorità che l'Istituto si è assegnato per il prossimo triennio sono:

- 1) miglioramento delle competenze matematiche e dell'atteggiamento degli alunni nei confronti della disciplina;
- 2) sviluppo delle competenze chiave trasversali da parte degli studenti, elaborando una programmazione e degli strumenti di valutazione comuni;
- 3) predisposizione di un sistema di acquisizione dei risultati degli ex alunni al termine della prima classe secondaria di secondo grado.

### **Traguardi**

I traguardi che l'Istituto si è assegnato in relazione alle priorità sono:

- 1) diminuzione del numero degli alunni che raggiungono la sufficienza in matematica solo a seguito di votazione a maggioranza del Consiglio di Classe nella Scuola secondaria; per tutti gli ordini di scuola, atteggiamento degli alunni nei confronti della disciplina matematica;
- 2) miglioramento delle competenze chiave trasversali e di cittadinanza degli studenti con particolare riferimento alla competenza "imparare ad imparare";
- 3) predisposizione a sistema di un meccanismo di analisi e monitoraggio per l'acquisizione dei risultati degli ex alunni al termine della prima classe secondaria di secondo grado.

### **Motivazioni**

Le motivazioni della scelta effettuata sono le seguenti:

Nell'organizzazione scolastica attuale va rafforzato il raccordo tra i docenti, sia all'interno dei singoli dipartimenti che tra dipartimenti diversi, per la definizione di una programmazione comune trasversale relativa ad alcune competenze chiave trasversali e di cittadinanza. Tra queste rientrano ad esempio la competenza sul metodo di studio ("imparare ad imparare"), le competenze sociali e civiche (rispetto delle regole, capacità di

creare rapporti positivi con gli altri, costruzione del senso di legalità, sviluppo dell'etica della responsabilità e di valori in linea con i principi costituzionali) e le competenze personali legate alla capacità di orientarsi e di agire efficacemente nelle diverse situazioni.

In merito alle competenze matematiche si è rilevato che, nonostante gli esiti delle prove Invalsi siano superiori alla media regionale, diversi alunni della scuola secondaria non raggiungono una piena sufficienza in matematica. Si vede dunque la necessità di promuovere un approccio e un atteggiamento positivo degli alunni della Scuola primaria e secondaria nei confronti di questa disciplina.

Si è rilevata altresì la mancanza di un sistema stabile di monitoraggio degli esiti degli ex alunni che proseguono gli studi presso scuole secondaria di secondo grado.

### **Obiettivi di processo**

Gli obiettivi di processo che l'Istituto ha scelto di adottare in vista del raggiungimento dei traguardi sono:

- 1) elaborazione di una progettazione e valutazione d'Istituto per le competenze chiave di cittadinanza e di metodo di studio ("imparare ad imparare") trasversali a tutte le discipline, suddivise per livello;
- 2) miglioramento degli esiti degli studenti in matematica e del loro approccio ed atteggiamento nei confronti della disciplina
- 3) maggiore scambio tra docenti per elaborare una programmazione comune nell'ambito delle competenze chiave e di cittadinanza.

Le **motivazioni** della scelta effettuata sono le seguenti:

La definizione di un curriculum, che preveda un sistema di valutazione comune, rende misurabile e quindi favorisce l'acquisizione delle competenze chiave trasversali e di cittadinanza. Il coinvolgimento di un numero maggiore di docenti, sia all'interno dei singoli dipartimenti che tra i dipartimenti stessi, garantisce la definizione di uno standard di prove e quindi di traguardi e di risultati omogenei.



## Scelte conseguenti ai risultati delle prove INVALSI

L'analisi compiuta nella sezione 2.2. del RAV (Risultati di apprendimento nelle prove standardizzate nazionali di Italiano e Matematica) relativa all'a.s. 2014-2015 ha messo in luce i seguenti punti di forza:

La media raggiunta nelle prove Invalsi d'italiano e di matematica dalla scuola primaria "A. Padoa" e quella rilevata per la primaria "N. Sauro" (limitatamente alla sola prova di matematica, non avendo essa partecipato a quella d'italiano) è al di sopra della media dei punteggi di Istituti presenti nel FVG, nel Nord-Est e dell'Italia.

Dai dati restituiti dall'Invalsi per la prova di italiano nelle classi terze della scuola secondaria di primo grado, risulta evidente il differenziale positivo rispetto al punteggio medio regionale, del Nord-est e nazionale. Situazione superiore alla media per tutte le classi.

Anche per la prova di matematica, il punteggio medio di Istituto risulta superiore rispetto a quello medio regionale, del Nord-est e nazionale, situazione superiore alla media per quasi tutte le classi. L'unica classe che ha ottenuto risultati inferiori ha avuto un *cheating* (dato statistico elaborato dall'Invalsi) molto alto, più di 40, che è stato sottratto alla valutazione complessiva. Già nel passato era accaduto che classi con molti alunni bravi abbiano avuto un *cheating* molto alto; tale criterio di rilevazione non sembra prevedere risultati troppo positivi che vengono pertanto classificati come frutto di copiatura. Il problema è stato segnalato all'Invalsi.

Dalle tabelle elaborate si evince come la maggior parte degli alunni si posiziona ad un livello molto alto (4 e 5), mentre pochissimi alunni sono inseriti ai livelli più bassi (1 e 2).

L'analisi compiuta nella sezione 2.2. del RAV ha messo in evidenza un unico punto di debolezza: le classi seconde e quinte della scuola primaria "N. Sauro" non hanno partecipato alla prova Invalsi d'italiano nell'a.s. 2013-2014.

In conseguenza di ciò, la scuola ha ritenuto che le priorità, i traguardi e gli obiettivi del RAV su descritti siano quelli a cui tendere nel corso di questo triennio. Ad essi si aggiunge:

- 1) una particolare attenzione all'attività di orientamento nel delicato momento della scelta del percorso scolastico che segue alla terza media, con specifica attenzione agli alunni *borderline* che in questa scelta necessitano di maggiore supporto;
- 2) l'attività trasversale a tutte le discipline per favorire negli alunni l'acquisizione di un efficace metodo di studio (competenza chiave "imparare ad imparare");
- 3) l'incremento e il miglioramento delle competenze digitali dei docenti (si fa riferimento alla sezione specifica, nelle pagine seguenti di questo documento).

## **Proposte e pareri provenienti dal territorio e dall'utenza**

Nella fase di ricognizione preliminare alla stesura del Piano, sono stati raccolti e tabulati i risultati dei questionari di autovalutazione d'Istituto somministrati ad alunni, famiglie, docenti e personale ATA; sono stati interpellati il Consiglio d'Istituto ed il Collegio dei docenti; si sono avuti stretti contatti con il Comitato genitori e si sono tenute riunioni periodiche con il Comune di Trieste e l'Azienda sanitaria attraverso appositi tavoli tecnici.

Nelle scuole primarie c'è un forte rapporto con il territorio. In particolare nella scuola "Sauro" è attivo il "Comitato genitori", un'associazione che si occupa di gestire il doposcuola e la mensa scolastica. La scuola "Padoa" lavora in collaborazione con il proprio "Comitato genitori" e con il ricreatorio "Lucchini" che, oltre all'attività ricreativa, offre il servizio integrato di mensa e doposcuola.

## Piano di miglioramento (PdM)

È il percorso che ogni scuola deve ideare e predisporre per progredire e raggiungere i traguardi che sono stati individuati compilando il Rapporto di Autovalutazione (RAV), da cui sono emerse alcune priorità, specifiche per ciascun istituto scolastico.

Per “miglioramento” si intende non solo un aumento dei livelli di apprendimento conseguiti dagli alunni, ma anche capacità crescente della scuola di cambiare; è quindi un cambiamento che riguarda nello stesso tempo la cultura, i processi e gli esiti.

Tale percorso si attua perseguendo gli **obiettivi di processo**, cioè raggiungendo gli obiettivi operativi nel breve periodo; gli obiettivi di processo rappresentano le attività concrete a cui dare l'avvio seguendo le priorità individuate.

Il PdM si articola in quattro sezioni:

1. Scegliere gli obiettivi di processo più utili e necessari;
2. decidere le azioni più opportune per raggiungere gli obiettivi scelti;
3. pianificare gli obiettivi di processo individuati;
4. valutare, condividere e diffondere i risultati alla luce del lavoro svolto dal Nucleo Interno di Valutazione (il gruppo di lavoro costituito).

Le priorità, i traguardi di lungo periodo e gli obiettivi di processo, che sono stati individuati nel RAV e che sono parte integrante del PdM, si trovano a p. 7 del presente documento.

Le azioni necessarie al raggiungimento dei traguardi previsti vengono pianificate e indicate come da segue: (v. tabella alla pagina successiva)

Priorità	Azione prevista	Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Effetti positivi all'interno della scuola a lungo termine
<b>1. Miglioramento delle competenze matematiche e dell'atteggiamento degli alunni nei confronti della disciplina.</b>	Attività di recupero di matematica di tipo laboratoriale per piccoli gruppi attraverso un apprendimento attivo (cooperative learning, problem solving, tutoring...).	Approccio più positivo verso la matematica.	Miglioramento dei risultati conseguiti dagli alunni nelle prove effettuate in area logico-matematica.
<b>2. Sviluppo delle competenze chiave trasversali da parte degli studenti (“imparare ad imparare”), elaborando una programmazione e degli strumenti di valutazione comuni.</b>	Elaborazione di un metodo di studio.	Confronto e collaborazione tra tutti i docenti finalizzato al miglioramento del metodo di studio degli alunni.	Attivazione di una metodologia comune di lavoro tra i docenti, trasversale a tutte le discipline, con ricaduta positiva sul metodo di studio degli alunni.
<b>3. Predisposizione di un sistema di acquisizione dei risultati degli ex alunni al termine della prima classe secondaria di secondo grado.</b>	Contatto e richiesta alle scuole secondarie di secondo grado e agli istituti professionali di un protocollo per l'acquisizione dei risultati degli ex alunni al termine della prima classe secondaria di secondo grado; approntamento di un sistema informatico atto alla comunicazione rapida dei dati.	Aumento della consapevolezza degli alunni in uscita dalla nostra scuola riguardo alla scelta della scuola secondaria/corso professionale.	Da parte dei docenti: migliore focalizzazione delle metodologie di studio e dei contenuti da programmare.  Per gli alunni in uscita: preparazione didattica più aderente alle richieste dell'ordine di istruzione superiore.  Migliore preparazione didattica globale all'uscita dalla scuola secondaria di primo grado.

Non sono previsti effetti negativi né a medio né a lungo termine in alcun ordine di scuola; per la priorità 2 c'è il rischio di fallimento se viene a mancare la collaborazione dell'intero team docenti.

Le azioni intraprese presentano i seguenti caratteri innovativi:

<b>Caratteri innovativi dell'obiettivo relativamente alle priorità</b>	<b>Connessione con il quadro di riferimento della legge 107/2015, art.1, comma 7 e con l'innovazione promossa da Indire attraverso le Avanguardie Educative</b>
<p><b>Priorità 1:</b> didattica di tipo laboratoriale secondo metodologie inclusive: giochi matematici anche in materiali naturali; materiali digitali; vari materiali di supporto (per es.: metri cubi smontabili, tabelle, mappe, cartelloni); sussidi di varia natura acquisiti anche da musei della matematica interattiva, italiani ed esteri.</p>	<p>Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche.</p> <p>Sfruttare le opportunità offerte dalle TIC (Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione) e dai linguaggi digitali per supportare nuovi modi di insegnare, apprendere e valutare.</p>
<p><b>Priorità 2:</b> aumento della consapevolezza di sé e degli altri attraverso la personalizzazione del metodo di studio.</p>	<p>Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità, l'educazione all'auto-imprenditorialità; potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio.</p> <p>Trasformare il modello trasmissivo della scuola.</p>
<p><b>Priorità 3:</b> iniziare una verticalizzazione di intenti tra la scuola secondaria di primo e di secondo grado.</p>	<p>Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati; valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni; definizione di un sistema di orientamento.</p> <p>Riconnettere i saperi della scuola e i saperi della società della conoscenza.</p>

## Scelte conseguenti alle previsioni di cui alla legge 107/15

Il presente Piano Triennale dell'Offerta Formativa è stilato in ottemperanza alla legge 107/15 e svolge in particolare i seguenti lineamenti.

### Indice

	<i>commi della legge</i>	pp. del PTOF
Finalità della legge e compiti della scuola	1-4	15
Fabbisogno di organico di posti comuni e di sostegno	5	64
Fabbisogno di organico di personale ATA	14	64
Fabbisogno di organico di posti di potenziamento	5	65
Obiettivi prioritari adottati dalla scuola fra quelli indicati dalla legge	7	7
Scelte di gestione e di organizzazione	14	62
Educazione alle pari opportunità e prevenzione della violenza di genere	15-16	All. 5
Insegnamento lingua inglese nella scuola primaria	20	39 ss.
Azioni coerenti con il piano nazionale scuola digitale	56-59	56
Didattica laboratoriale	60	32 ss.
Formazione in servizio docenti	124	59

## **Le scelte educative dell'Istituto comprensivo "Dante Alighieri"**

Nel formulare il Piano Triennale dell'Offerta Formativa, la Scuola recepisce le richieste di una società complessa, in continua trasformazione e sempre più ricca di stimoli, informazioni e suggestioni.

“Per affermare il ruolo centrale della scuola nella società della conoscenza e innalzare i livelli di istruzione e le competenze (...), per contrastare le diseguaglianze socio-culturali e territoriali, per prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica (...), per realizzare una scuola aperta (...), per garantire il diritto allo studio, le pari opportunità di successo formativo” (L. 107/2015 art. 1, c. 1), si tratta di fornire agli alunni non solo informazioni e conoscenze, ma strumenti per diventare protagonisti del proprio processo di apprendimento, per gestire informazioni, metodi di lavoro e rapporti con gli altri.

La scuola pertanto individua come prioritarie le seguenti finalità:

### **a. Sviluppare negli alunni le capacità di instaurare regole di convivenza civile**

Gli alunni vivono in una società complessa e pertanto devono saper cogliere gli aspetti fondamentali di una convivenza civile e rispettosa delle diversità, devono saper dare e ricevere solidarietà, saper stare e operare insieme, saper risolvere conflitti in modo non violento (sia verbale che fisico), saper aiutare gli alunni in situazioni di disagio, sviluppando la capacità di confrontarsi con nuove dinamiche culturali e sociali nel rispetto delle diverse identità, considerate come arricchimento personale e opportunità di crescita democratica.

### **b. Accompagnare gli alunni ad approfondire, riflettere, ragionare ed essere consapevoli dei metodi di lavoro e del loro stile di apprendimento**

Per saper gestire le conoscenze e le informazioni – che vengono superate in tempi sempre più rapidi – che i diversi mezzi di comunicazione mettono a disposizione in maniera massiccia e indiscriminata, appare sempre più necessario impadronirsi dei metodi di lavoro, conoscere la struttura delle discipline, conoscere i processi – non solo operativi, ma anche cognitivi – sottesi ai risultati, in un progressivo passaggio dall'“imparare facendo” alla capacità di riflettere sui propri stili cognitivi e di formalizzare l'esperienza, acquisendo contestualmente un pensiero razionale.

### **c. Accompagnare gli alunni a sviluppare le competenze della comunicazione**

La comunicazione è intesa nei diversi significati e cioè:

- rapportarsi e confrontarsi con gli altri (coetanei e adulti), esprimere idee ed opinioni;
- usare i diversi linguaggi di comunicazione relativi ai diversi campi espressivi;
- servirsi adeguatamente dei mezzi informatici;
- usare una seconda lingua europea in semplici situazioni comunicative;

- rendere gli alunni protagonisti del proprio processo di apprendimento coinvolgendoli e motivandoli ad apprendere.

Una delle principali cause dell'insuccesso scolastico e del malessere, che si traduce in atteggiamenti e comportamenti negativi, sembrano essere la demotivazione, la passività, la carenza di stimoli, offerti dai più diffusi strumenti di svago e dalla scuola stessa laddove si limiti a trasmettere contenuti e a indurre abilità. Da qui l'esigenza di coinvolgere i ragazzi sviluppandone la creatività e la progettualità, stimolandone la curiosità.

## **Rapporti con le famiglie**

La collaborazione tra scuola e famiglie è fondamentale per la realizzazione del processo formativo di ogni bambino e ragazzo e deve essere improntata alla reciproca correttezza e informazione.

È auspicabile che la partecipazione dei genitori agli Organi collegiali, tramite le loro rappresentanze, sia costante e viva.

All'impegno della scuola per garantire le prestazioni dovute, corrisponde l'impegno della famiglia nel proprio ambito, come, per esempio, il dovere della puntualità e della frequenza dei minori, oltre al rispetto del Regolamento di Istituto.

I rapporti con le famiglie si esplicano con modalità diverse nei vari ordini di scuole e soprattutto attraverso assemblee di classe e colloqui individuali.

## **Scuola dell'infanzia "M. Spaccini"**

Nella Scuola dell'infanzia "M. Spaccini" il dialogo e il quotidiano scambio di informazioni tra genitori e insegnanti crea un clima di relazione e collaborazione tra scuola e famiglia, necessario al benessere di ciascun bambino. Inoltre le insegnanti sono disponibili ai colloqui con i genitori che lo desiderino ogni due mesi, con particolare attenzione ai nuovi accolti nel mese di settembre e ai bambini che andranno alla scuola primaria in maggio. Sono anche previste due assemblee con le famiglie all'inizio e alla fine dell'anno scolastico, in cui si discute della programmazione e delle attività svolte.

## **Scuola primaria "A. Padoa"**

I docenti della Scuola primaria "A. Padoa" ricevono i genitori in orario pomeridiano, con cadenza mensile.

## **Scuola primaria "N. Sauro"**

Nella Scuola primaria "N. Sauro" sono previsti ricevimenti individuali e assemblee con le famiglie a mesi alterni. I genitori della Sauro, oltre che partecipare agli Organi Collegiali, si sono costituiti in un "Comitato genitori", con una funzione di supporto alle attività didattiche.



## **Scuola secondaria di I grado “D. Alighieri”**

Nella Scuola secondaria di I grado “Dante Alighieri”, i colloqui sono stabiliti con cadenza settimanale o quindicinale, si svolgono con orari prefissati e sono concordati con i singoli docenti; i ricevimenti pomeridiani collettivi sono fissati invece in numero di uno per quadrimestre.

Per quanto riguarda le comunicazioni con le famiglie, si può consultare anche il sito web dell'istituto, [www.dante.trieste.gov.it](http://www.dante.trieste.gov.it), che viene aggiornato e arricchito di informazioni con continuità.

## **Rapporti con il territorio, accordi di rete e convenzioni**

I curricoli sono integrati da varie agenzie formative e servizi presenti sul territorio e ampliano le esperienze educative e didattiche degli alunni, conformemente agli obiettivi prefissati. L'Istituto ha partecipato alla formazione sui curricoli provinciali e le linee guida per la valutazione tramite la rete “Autonomia e curriculum-valutazione”.

L'Istituto collabora con varie realtà del territorio, aderisce ad accordi di rete e stipula convenzioni con altri Istituti, Enti Locali ed Associazioni per uscire dall'autoreferenzialità, condividere ed insieme attivare progetti di formazione, innovazione e attività diverse.

Le numerose reti e convenzioni sottoscritte dalla scuola sono indice della sua vitalità e apertura al territorio:

- Sicurezza nelle scuole;
- Protocollo di intesa con il Comune di Trieste;
- Rete per la formazione dei docenti;
- Rete per la formazione dei dirigenti scolastici;
- Rete per la formazione del personale ATA;
- Accordo di servizio per la vigilanza sull'adempimento dell'obbligo scolastico tra Comune, scuole autonome e Polizia locale;
- Convenzione con ATI EFFE: PI Programmi 10-11-12;
- Convenzione con Università di Trieste e di Udine per l'accoglienza di tirocinanti;
- Protocollo d'intesa tra le scuole della provincia di Trieste, il Comune, l'USR, la Fondazione Teatro Lirico Giuseppe Verdi per la rete “All'opera, ragazzi!”;
- Protocollo di intesa con il Comune di Trieste per il contrasto dell'abbandono scolastico (progetto “Non uno di meno”);
- Protocollo d'intesa iscrizioni scuola dell'infanzia con il Comune;
- Convenzione con l'Istituto Superiore di Scienze Religiose di Udine per lo svolgimento delle attività di tirocinio;

- Accordo di rete tra scuole per lo svolgimento di iniziative didattiche di prevenzione e contrasto della dispersione scolastica “La sapienza delle mani” (capofila I.C. “S. Giovanni”);
- Accordo di partenariato con il DanceProject festival;
- Convenzione con ASS1, Comune e gli altri Istituti del Comune di Trieste per il progetto “La scuola che promuove salute”;
- Accordo di rete “Comprensivi digitali FVG”, capofila I.C. “Manzano” (Ud);
- Accordo di rete “Potenziamento delle lingue in un'Europa che cresce, capofila I.C. “Divisione Julia”;
- Accordo di rete per il progetto “Una nuova possibilità di vita e di comunicazione” con I.C. “Divisione Julia” e I.C. “Valmaura” (Bando progetti speciali Regione autonoma FVG)

### **Borse di studio**

Nell'ambito della Scuola secondaria di primo grado, per l'anno scolastico 2016-2017 saranno assegnati i seguenti premi:

- Borsa di studio “Valentinis”, da assegnare a un/a alunno/a meritevole, istituita dalla famiglia in memoria del prof. Vittorio Valentinis (scomparso nel 1993), insegnante di Educazione Tecnica ricordato dagli ex alunni delle Medie del Dante come “il gigante buono”. Egli univa alle ottime doti di grafico quelle di eccellente educatore e si rapportava con i suoi allievi con rara sensibilità. Gli è intitolata un'aula della Scuola secondaria.
- Borsa di studio “Geyer”, da assegnare a un'alunna della II F dello scorso anno, meritevole quanto a comportamento, rapporti interpersonali e profitto. È un premio istituito dalla famiglia in memoria di Franca Geyer, alunna della nostra scuola, gioiosa e brillante, scomparsa all'inizio della seconda media, nel 1957, per una rara forma di meningite congenita.
- Borsa di studio “Alpini” assegnata ogni anno a un/a alunno/a meritevole delle classi terze della scuola secondaria di 1° grado che abbiano partecipato agli incontri organizzati e condotti da membri dell'Associazione d'Arma di approfondimento sulla prima e sulla seconda guerra mondiale.
- Borsa di studio “Bedini” da assegnare ad un/a alunno/a meritevole della III E dello scorso anno.

### **Riconoscimento dei meriti e delle eccellenze**

A conclusione del terzo anno della scuola secondaria, gli alunni che si saranno contraddistinti per meriti o che avranno ottenuto valutazioni eccellenti riceveranno un riconoscimento nell'ambito di una manifestazione scolastica (spettacolo di fine anno o altro), su proposta del Collegio dei docenti.

## Le scelte didattiche dell'Istituto comprensivo "Dante Alighieri"

### La programmazione

La Scuola si propone di migliorare l'offerta formativa attraverso la qualificazione dei processi didattici, la diversificazione delle metodologie, la costante evoluzione positiva delle relazioni. I docenti decidono collegialmente, per il gruppo di alunni di riferimento, gli obiettivi trasversali comuni da raggiungere, delineando i percorsi o le procedure più idonei per l'attivazione del processo di insegnamento/apprendimento.

Nello specifico, la programmazione educativa e didattica della classe si articola annualmente nei seguenti punti:

- analisi della situazione iniziale della classe;
- definizione degli obiettivi educativi e didattici,
- individuazione di metodologie e strumenti;
- verifiche e criteri di valutazione;
- attività di recupero e consolidamento.

Per quanto riguarda le singole discipline invece, sono stati elaborati i curricoli d'Istituto (vedi allegato n. 1), aggiornati alle ultime indicazioni normative (D.M. 16.11.2012) che si rifanno ai curricoli provinciali elaborati da un'apposita commissione. Essi comprendono competenze, conoscenze, metodologie e attività didattiche, nonché le modalità di verifica e valutazione di ogni disciplina. I curricoli d'Istituto vengono adottati dai singoli insegnanti nei consigli di classe, oppure modificati e/o integrati a seconda delle esigenze didattiche ritenute opportune.

Il Collegio dei docenti annualmente decide in merito alle attività alternative proposte agli alunni che non si avvalgano dell'insegnamento della religione cattolica, tra le quali le loro famiglie possono operare la scelta ritenuta più opportuna. Per il triennio di competenza è stato deliberato di svolgere:

- attività alternative: documentazione di qualsiasi attività inerente l'anno scolastico in corso (letture, uscite, concorsi...) e/o attività interculturali;
- attività di studio e/o di ricerca individuali con assistenza di personale docente;
- entrata posticipata o uscita anticipata dalla scuola o uscita dalla stessa indipendentemente dalla collocazione oraria dell'ora di religione.

Nell'Istituto si evidenziano in particolare le seguenti scelte didattiche caratterizzanti:

## **Orientamento, raccordo e continuità**

La continuità si esplica in momenti di raccordo con le scuole interessate dal percorso educativo di ogni alunno. In particolare, viene curato il coordinamento fra i tre ordini di scuola che compongono l'Istituto, per favorire lo scambio fra i docenti e ottimizzare le scelte didattiche finalizzate al successo formativo.

Sono previste attività di orientamento già dalle prime classi della scuola secondaria, finalizzato non solo alla scelta della scuola di ordine successivo, ma anche come educazione alla conoscenza di sé, alla consapevolezza, alla capacità di maturare scelte responsabili.

## **Percorsi didattici individualizzati per alunni con BES**

Con l'acronimo "BES" (Bisogni Educativi Speciali) la recente normativa (D.M. 27 dicembre 2012 e C.M. N° 8 del 6 marzo 2013) fa riferimento ad una vasta gamma di alunni che presentano una condizione di difficoltà e/o svantaggio, permanente o transitoria, tale da compromettere qualitativamente il percorso didattico e la graduale evoluzione degli apprendimenti. In base alla normativa, il Collegio dei docenti ha elaborato i criteri (vedi Allegato n. 2) secondo i quali i Consigli di classe possono includere un alunno nella condizione di Bisogno Educativo Speciale e prevedere quindi la formulazione di un Piano Didattico Personalizzato (PDP), estendendo a tutti gli allievi in difficoltà il diritto alla personalizzazione dell'apprendimento come enunciato nella L. 53/2003.

Nel caso quindi di difficoltà non meglio specificate, soltanto qualora nell'ambito del Consiglio di classe (nelle scuole secondarie) o del Team docenti (nelle scuole primarie) si concordi di valutare l'efficienza di strumenti specifici, questo potrà comportare l'adozione e quindi la compilazione di un PDP, con eventuali strumenti compensativi e/o misure dispensative. Non è compito della scuola certificare gli alunni con BES, ma individuare quelli per i quali è opportuna e necessaria l'adozione di particolari strategie didattiche.

Anche in presenza di richieste di genitori accompagnate da diagnosi che però non abbiano dato diritto alla certificazione di disabilità o di DSA, il Consiglio di classe è autonomo nel decidere se formulare o non formulare un PDP, avendo cura di verbalizzare le motivazioni della decisione.

È quindi peculiare facoltà dei Consigli di classe o dei Team docenti individuare – eventualmente anche sulla base dei criteri indicati dalla normativa – casi specifici per i quali sia utile attivare percorsi di studio individualizzati e personalizzati, formalizzati nel PDP, la cui validità rimane comunque circoscritta all'anno scolastico di riferimento.

## **Flessibilità del gruppo classe**

La classe, in alcuni momenti, potrà essere divisa in gruppi che seguono attività diverse. Esiste, quindi, una differenziazione didattica adeguata ai diversi bisogni formativi degli alunni che nasce dalla richiesta, da parte degli utenti del servizio scolastico, di poter

effettuare scelte personali diversificate, comunque coerenti con gli obiettivi generali del sistema d'istruzione.

### **Diffusione dell'informatica e dei mezzi multimediali**

Con l'utilizzo dell'informatica gli alunni sono stimolati ad apprendere, sia in maniera collaborativa che individuale, nell'ambito delle attività curricolari. Le tecnologie multimediali verranno utilizzate inoltre quali strumenti dispensativi e compensativi per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali.

L'istituto si avvale, oltre che del personale interno competente, anche di personale esterno di appoggio nella gestione dei mezzi. Dall'anno scolastico 2016-12 è stata completata la connessione WI-FI in tutti i plessi dell'Istituto.

## Le scelte organizzative delle quattro scuole dell'Istituto comprensivo "Dante Alighieri"

### 1. La Scuola dell'infanzia "Marina Spaccini"

#### Organizzazione della giornata tipo

Orario	Attività
8.00 – 9.00	Ingresso/gioco
9.00 – 9.20	Colazione/uso dei servizi igienici
9.20 – 11.45	Attività didattica/gioco
11.45 – 12.50	Attività preparatorie al pranzo/pranzo
12.50 – 13.30	Ritorno in sezione/uscita i intermedia/gioco
13.30 – 15.00	Attività didattica/gioco
15.00 – 15.30	Merenda/gioco
15.30 – 16.00	Uscita

#### Il gruppo docente

Sono presenti per le 2 sezioni della scuola: 4 docenti curricolari e 1 docente di religione.

#### Contemporaneità

Le 2 sezioni sono frequentate da bambini di 3-4-5 anni. Le ore di contemporaneità delle insegnanti sono utilizzate anche per dare l'opportunità di differenziare l'offerta formativa per gruppi omogenei di età.

#### I campi di esperienza

La Scuola dell'infanzia garantisce il diritto all'istruzione e si prefigge obiettivi di apprendimento e socializzazione. La programmazione delle attività educativo-didattiche si ispira alle finalità generali della scuola dell'infanzia e prevede:

- la maturazione dell'identità;
- la conquista dell'autonomia;
- lo sviluppo delle competenze.

L'itinerario formativo proposto si sviluppa attraverso i 5 campi di esperienza:

- il sé e l'altro;

- il corpo, il movimento;
- linguaggi, creatività, espressione;
- i discorsi e le parole;
- la conoscenza del mondo.

## Risorse interne ed esterne

Nella scuola ci sono due sezioni: una è ubicata in un'aula al piano rialzato, l'altra si trova al piano terra, adiacente al cortile; lo spazio di quest'ultima è diviso fra aula per la sezione e mensa. La scuola è inoltre dotata di una biblioteca utilizzata anche come aula per l'attività di lingua inglese e per laboratori in piccolo gruppo. All'esterno c'è un cortile, condiviso con la scuola primaria, attrezzato con giochi e una piccola aiuola destinata a orto. Per l'attività motoria viene utilizzata un'ampia palestra e sono organizzati corsi di nuoto alla piscina Bianchi. L'edificio è situato in una zona centrale della città, dove negli ultimi anni sono state create numerose isole pedonali che favoriscono le uscite con i bambini.

## 2. La scuola primaria “Aldo Padoa”

### Orario delle lezioni

La scansione oraria è articolata in 27 ore settimanali, per cinque giorni alla settimana, per scelta unitaria delle famiglie e del Collegio dei docenti. L'orario delle lezioni è il seguente:

Prima ora	8.00 – 8.50
Seconda ora	8.50 – 9.40
Terza ora	9.40 – 10.30
<i>Intervallo</i>	<i>10.30 - 10.54</i>
Quarta ora	10.54- 11.44
Quinta ora	11.44 – 12.34
Sesta ora	12.34 -13.24

### Il gruppo docente

Sono presenti, per le dieci classi della scuola, 13 docenti di posto comune dell'organico dell'autonomia, 2 insegnanti specialisti di inglese, 1 docente di religione, 5 insegnanti di sostegno. Ogni insegnante è impegnato in almeno due classi e porta avanti il percorso didattico che ha consolidato professionalmente negli anni.

## Contemporaneità/sostituzione in caso di assenze

Le ore di contemporaneità delle insegnanti, ove presenti, saranno utilizzate per:

- attività alternative all'insegnamento della religione cattolica;
- costituire gruppi di apprendimento e/o di livello interni al proprio team;
- fornire recupero/rinforzo nei confronti degli alunni in difficoltà, stranieri, diversamente abili;
- sostituzione di insegnanti assenti.

## Ambiti disciplinari

Linguistico	Scientifico	Antropologico	Educazioni
Lingua italiana	Matematica	Storia – Cittadinanza e Costituzione	Arte
Lingua comunitaria (inglese)	Scienze e Tecnologia	Geografia	Motoria
			Musica

## Aule e attrezzature

La biblioteca è stata recentemente ammodernata grazie al lascito Padoa-Schott che ha permesso di rendere l'ambiente fruibile anche in modo autonomo dagli alunni.

Il laboratorio informatico è dotato di 10 postazioni funzionanti con Windows 7 o Linux Ubuntu. Vi accedono quasi tutte le classi, lavorando per piccoli gruppi. È presente il collegamento ad Internet. Sono installate cinque Lavagne Interattive Multimediali (LIM), e cinque computer portatili, uno per modulo. La palestra è fornita di una buona attrezzatura sportiva che viene periodicamente controllata e rinnovata. L'aula di musica, utilizzata anche come mensa, è dotata dello strumentario Orff completo, di un pianoforte verticale, di una pianola elettrica, di una chitarra.

La scuola dispone di un supporto audiovisivo dotato di lettore CD e lettore per videocassette, un televisore mobile. La videoteca è ben fornita e viene periodicamente rinnovata.

## Recupero

Viene effettuato, principalmente per gli alunni stranieri, in orario pomeridiano; compatibilmente con i fondi disponibili, si offre anche il recupero per gli alunni in difficoltà di apprendimento.



## Servizio Integrativo Scolastico

La scuola "Padoa" usufruisce del SIS; si tratta di una forma di collaborazione tra scuola e Comune per permettere un ampliamento dell'offerta formativa agli alunni del plesso. Il servizio del SIS - a pagamento - avviene in collegamento con il Ricreatorio comunale "Lucchini" e si struttura nel modo seguente:

- preaccoglimento degli alunni iscritti, dalle 7.30;
- pranzo nella sala mensa della scuola;
- passaggio al Ricreatorio "Lucchini" per il completamento del servizio con l'esecuzione dei compiti fino alle ore 16.30;
- dalle 16.30 il Ricreatorio offre attività ludico-sportive.

## Mensallegra

L'Istituto, per venire incontro alle necessità dell'utenza, che sempre di più chiede il prolungamento del tempo scuola sia ordinario che extrascolastico, ha attivato un servizio integrativo di fruizione di mensa per gli alunni che non siano riusciti ad entrare nelle graduatorie del servizio fornito dal Comune. I pasti sono forniti dalla CAMST ed è presente, come da normativa, un somministratore. Le attività di pre e post-mensa sono svolte da un'educatrice che intrattiene gli alunni prima di portarli a pranzo e, al termine di questo, alle ore 14.45, li accompagna al Ricreatorio Lucchini dove vengono presi in carico dagli operatori presenti e possono partecipare a tutte le attività ludico-sportive offerte dallo stesso fino alle 19.30.

## Altre collaborazioni

Continueranno le collaborazioni con le istituzioni cittadine (Comune di Trieste, Regione autonoma FVG, IRCCS Burlo Garofolo, Croce Rossa Italiana), con associazioni culturali e umanitarie (Gruppo teatrale LaFaBù, Goethe Zentrum-Trieste, Comitato provinciale UNICEF, ACCRI-Associazione Cristiana di Cooperazione Internazionale), società e federazioni sportive (Azzurra, FIN, FIT, FIPSAS, Futurosa) e con librerie cittadine.

## 3. La scuola primaria "Nazario Sauro"

### Orario delle lezioni

La scansione oraria è articolata in 27 ore settimanali, per cinque giorni alla settimana, per scelta unitaria delle famiglie e del Collegio dei docenti.

Prima ora	8.00 – 8.50
Seconda ora	8.50 – 9.40
<i>Intervallo</i>	<i>9.40 – 9.52</i>
Terza ora	9.52- 10.42
Quarta ora	10.42 – 11.32
<i>Intervallo</i>	<i>11.32 – 11.44</i>
Quinta ora	11.44 – 12.34
Sesta ora	12.34 – 13.24

## Il gruppo docente

Sono presenti, per le classi della scuola, 18 docenti di posto comune dell'organico dell'autonomia di cui tre part time, 4 insegnanti specialisti 2 docenti di religione, 3 insegnanti di sostegno di ruolo, di cui 1 a part time, 1 insegnante per il tempopotenziato e 12 ore di potenziamento. Ogni insegnante è impegnato in almeno due classi e porta avanti il percorso didattico che ha consolidato professionalmente negli anni. Non ci sono insegnanti specializzati inglese ma quattro specialisti.

## Contemporaneità/sostituzione in caso di assenze

Le ore di contemporaneità delle insegnanti, ove presenti, saranno utilizzate per:

- attività alternative all'insegnamento della religione cattolica;
- costituire gruppi di apprendimento e/o di livello interni al proprio team;
- fornire recupero/rinforzo nei confronti degli alunni in difficoltà, stranieri, diversamente abili;
- sostituzione di insegnanti assenti.

## Ambiti disciplinari

Linguistico	Scientifico	Antropologico	Educazioni
Lingua italiana	Matematica	Storia – Cittadinanza e Costituzione	Arte
Lingua comunitaria (Inglese)	Scienze	Geografia	Motoria
			Musica

## Aule e attrezzature

La biblioteca Silvio Marini, recentemente accresciuta nelle sue collezioni. Il laboratorio informatico è dotato di 5 postazioni funzionanti con Linux e 5 iPad. Vi accedono tutte le classi, lavorando per piccoli gruppi. Sei aule sono fornite di LIM, oltre all'aula di informatica con una LIM e 6 postazioni. Viene usata la palestra in cui si organizzano attività extracurricolari (attività di minibasket con Futurosa), di psicomotricità. Per i corsi di nuoto si usufruisce della piscina Bianchi. L'aula di musica è dotata dello strumentario Orff completo e di pianola.

## Mensa

Gestita dal Comitato genitori, prevede un servizio mensa e un doposcuola fino alle ore 15.54 tenuto dagli educatori della cooperativa "La Quercia".

## Recupero

Viene effettuato, in orario scolastico, il recupero delle difficoltà di apprendimento principalmente nell'ambito linguistico.

## **Altre collaborazioni**

Continueranno le collaborazioni con le istituzioni cittadine (Comune, Regione FVG, IRCCS Burlo Garofolo, Croce Rossa Italiana), con associazioni culturali e umanitarie (Gruppo teatrale LaFaBù, Goethe Zentrum-Trieste, Comitato provinciale UNICEF, ACCRI-Associazione Cristiana di Cooperazione Internazionale), società e federazioni sportive (Azzurra, FIN, FIT, FIPSAS, Futurosa), librerie cittadine.

Sono da ricordare anche le biblioteche pubbliche, alcune delle quali vicinissime all'edificio scolastico, che in questi ultimi anni forniscono proposte ed attivano iniziative fruibili dalla scuola. Infine si aderisce a proposte ed iniziative che nel corso dell'anno provengono da ulteriori associazioni sportive, culturali e formative.

## **4. La scuola secondaria di primo grado “Dante Alighieri”**

### **Orario delle lezioni**

Il Collegio dei Docenti dell'I.C. “Dante Alighieri” di Trieste ha deliberato di adottare per il triennio l'unità oraria di 55 minuti per cinque giorni la settimana; pertanto, tutti gli alunni iniziano le lezioni alle ore 8.00 e le terminano alle ore 13.45.

Prima ora	8.00 - 8.55
Seconda ora	8.55 - 9.50
Intervallo	9.45 – 10.00
Terza ora	10.00 – 10.55
Quarta ora	10.55 - 11.50
Intervallo	11.45 – 11.55
Quinta ora	11.55 - 12.50
Sesta ora	12.50 - 13.45

### **Pomeriggi di apertura della scuola**

La scuola resta aperta per quattro pomeriggi alla settimana, dal lunedì al giovedì, per consentire a gruppi di alunni di svolgere alcune attività facoltative quali sport, musica, scacchi, doposcuola e altro. Nei giorni di apertura è attivo un servizio di sorveglianza (13.45-14.40) da parte di un docente per i ragazzi che vogliono fermarsi a scuola a consumare il pranzo al sacco, dopo la fine delle lezioni e prima di intraprendere le attività pomeridiane.

### **Curricolo obbligatorio**

Le 30 ore di curricolo obbligatorio settimanale sono suddivise nel seguente modo:

<b>Disciplina</b>	<b>Unità orarie settimanali</b>
Italiano	5
Approfondimento in ambito letterario	1
Storia, Geografia, Cittadinanza e Costituzione	4
Inglese	3
Lingua 2	2
Matematica e Scienze	6
Ed. Tecnica	2
Ed. Artistica	2
Ed. Musicale	2
Ed. Fisica	2
Religione	1

Nell'ambito dell'offerta formativa, su indicazione della normativa vigente, sono stati attivati percorsi di approfondimento in ambito letterario per le classi prime e seconde. Per le classi terze, invece, è previsto un primo approccio alla lingua latina attuato dal docente di lettere della classe per la durata del primo quadrimestre.

### **Obiettivi, finalità, contenuti, criteri di valutazione**

Vedi curricoli disciplinari d'Istituto, allegati al presente documento (Allegato n. 1c).

### **Recupero**

L'attività di recupero dei contenuti, quando si riscontrano difficoltà di apprendimento, si svolge con le modalità individuate e stabilite dai singoli Consigli di classe, scelte tra le seguenti:

- recupero in orario curricolare
- recupero in orario extracurricolare

### **Sezioni e lingue della scuola secondaria "Dante Alighieri"**

#### **Classi prime**

<b>Sezione</b>	<b>Lingue</b>
Sez. A	Inglese e Tedesco
Sez. B	Inglese e Spagnolo

Sez. C	Inglese e Tedesco
Sez. D	Inglese e Spagnolo
Sez. E	Inglese e Tedesco
Sez. F	Inglese e Francese
Sez. G	Inglese e Spagnolo
Sez. I	Inglese e Spagnolo

### **Classi seconde**

<b>Sezione</b>	<b>Lingue</b>
Sez. A	Inglese e Tedesco
Sez. B	Inglese e Spagnolo
Sez. C	Inglese e Tedesco
Sez. D	Inglese e Spagnolo
Sez. E	Inglese e Tedesco
Sez. F	Inglese e Francese
Sez. G	Inglese e Francese
Sez. I	Inglese e Spagnolo

### **Classi terze**

<b>Sezione</b>	<b>Lingue</b>
Sez. A	Inglese e Tedesco
Sez. B	Inglese e Spagnolo
Sez. C	Inglese e Tedesco
Sez. D	Inglese e Spagnolo
Sez. E	Inglese e Tedesco
Sez. F	Inglese e Francese
Sez. I	Inglese e Spagnolo

### **Aule e attrezzature**

A partire dall'anno scolastico 2016-2017, l'organizzazione degli spazi a disposizione di docenti e alunni per lo svolgimento delle attività didattiche ha subito un profondo rinnovamento. Si è infatti ritenuto di trasformare le aule in altrettante aule-laboratorio,

suddivise per ambiti disciplinari, dove il gruppo classe si deve recare per lo svolgimento delle lezioni. A tale scopo, sono stati messi a disposizione degli alunni degli armadietti, situati nei corridoi della scuola, dove possano lasciare indumenti, effetti personali (telefoni cellulari...) e materiale scolastico. L'accesso agli stessi è stato regolamentato per ottimizzare gli spostamenti e la fruibilità degli arredi, ma anche in ottemperanza a quanto previsto dal Regolamento d'Istituto. Nelle diverse aule, inoltre, sono disponibili dei libri di testo in comodato, per agevolare gli spostamenti scuola-casa degli alunni, sollevarli nel problema rappresentato dall'eccessivo peso degli zaini ed ovviare ad eventuali carenze nel materiale.

Si prevede pertanto la realizzazione di spazi ad hoc per lo svolgimento delle lezioni di lettere, matematica, scienze ecc.

Oltre alle aule per l'attività didattica ordinaria, la scuola dispone anche di:

- un'aula di Informatica dotata di postazioni multimediali (un computer per alunno), collegamento ad Internet, videoproiettore, scanner, masterizzatori, stampanti, webcam. Tutta la scuola è stata cablata con connessione ADSL e con ponti WI FI;
- un PC portatile a disposizione di ogni classe;
- un'aula di sostegno;
- un'aula adibita a biblioteca con una postazione multimediale;
- una palestra ampia ed attrezzata;
- un'aula adibita alle attività psicomotorie;
- tre Lavagne Interattive Multimediali;
- cinque monitor Multitouch da 65”;
- un'ampia raccolta di libri in lingua italiana per lettura, consultazione e prestito;
- una raccolta di testi graduati in lingue comunitarie per lettura, consultazione e prestito;
- televisori dotati di videoregistratori UHF e lettori DVD;
- una videoteca comprendente documentari e film.

### **Scuola in ospedale**

L'istituto comprensivo Dante Alighieri di Trieste è scuola polo regionale per la scuola in ospedale e l'istruzione domiciliare.

La scuola in ospedale è un servizio gratuito, statale, valido ai fini legali, attivo durante l'anno scolastico. Vi si accede senza particolari formalità, sulla base della semplice richiesta e autorizzazione dei genitori.

I docenti collaborano con le *équipes* dei reparti, le famiglie e le scuole territoriali di appartenenza, predisponendo attività didattiche personalizzate adatte alle condizioni

psicofisiche degli allievi per garantire il loro diritto all'istruzione, nonostante la situazione di ospedalizzazione. Il servizio è rivolto a tutti ma assume particolare significato per i ricoveri lunghi o ripetuti. In quest'ultimo caso si affianca di norma all'istruzione domiciliare, con modalità concordate con le scuole territoriali.

Al riguardo, l'intervento scolastico ospedaliero è normalmente più significativo se viene effettuato in stretto collegamento con le scuole territoriali d'appartenenza, in quanto assume più chiaramente la funzione di ponte tra la situazione di malattia-ospedalizzazione e la normalità.

Nella scuola in ospedale presente nell'IRCCS Burlo Garofolo di Trieste, nell'a.s. 2016/2017, sono attive tre sezioni: la primaria e la secondaria di primo grado (lettere e musica), gestite dall'istituto comprensivo Dante Alighieri, quella secondaria di secondo grado (inglese e matematica) gestita dal liceo classico e linguistico F. Petrarca di Trieste. Il progetto beneficia dei fondi strutturali europei PON (Programma Operativo Nazionale) per la Scuola in Ospedale.

Il servizio si attua preferibilmente nella mattinata, per poter coprire i day hospital oncologici. L'orario può, in casi motivati, essere flessibile. Le variazioni sono annotate sul registro personale. I docenti seguono il calendario scolastico dei rispettivi istituti.

### **Istruzione domiciliare**

Ruolo del docente ospedaliero è anche fornire informazioni sull'istruzione domiciliare alla famiglia e alle scuole interessate nonché coordinare la propria attività didattica con le stesse nel caso vi siano allievi che accedono a entrambi i servizi.

Il servizio di istruzione domiciliare costituisce un ampliamento dell'offerta formativa della scuola e garantisce ai minori malati – ove necessario – il diritto all'istruzione anche a domicilio. In questi casi, a seguito dell'approvazione di uno specifico progetto, il minore impossibilitato alla frequenza scolastica almeno per 30 giorni, può essere seguito direttamente a casa da uno o più docenti.

La richiesta di questo servizio è in costante aumento visto la tendenza alla riduzione della degenza ospedaliera.

Ogni scuola struttura in modo autonomo il progetto. Nondimeno, tre sono le tipologie d'intervento fondamentali su cui costruire l'intervento:

- informazione su quanto fatto a scuola;
- collegamento con l'allieva/o tramite webcam durante le lezioni di classe;
- lezioni di recupero individuale per le materie che è più difficile seguire da soli (via telematica se l'allievo/a è in isolamento sanitario).

L'allievo necessita inoltre di una programmazione personalizzata in cui siano definiti gli obiettivi essenziali per il superamento dell'anno scolastico e i prerequisiti necessari al successivo, con una riduzione dei contenuti valutata sulla base delle sue condizioni, competenze, ecc. Per quanto riguarda la procedura per l'attivazione del servizio di istruzione domiciliare è utile consultare il sito del nostro istituto (menu: istituto/scuola in ospedale).

## Progetti e attività dell'Istituto

L'I.C. "Dante Alighieri" si caratterizza per la collaborazione tra i tre ordini di scuola da cui è costituito, sia a livello organizzativo che nella progettualità.

Dal punto di vista organizzativo, infatti, i docenti della scuola dell'infanzia, delle due scuole primarie e della secondaria partecipano alla stesura del POF triennale seguendo le linee di indirizzo tracciate dal Dirigente scolastico e si riuniscono in varie commissioni trasversali alle scuole, avente ognuna compiti diversi; tra esse, il gruppo per la valutazione è attivo per tutto quanto concerne i parametri della valutazione delle discipline e della condotta ed elabora questionari di gradimento dell'offerta rivolti ad alunni, genitori e personale dei due ordini di scuola primaria e secondaria.

Dal punto di vista progettuale, l'Istituto propone alcuni progetti comuni tra due o tre ordini di scuola (progetti verticali), seppur diversificati nei percorsi, ed altre proposte specifiche dei vari gradi dell'istruzione. Sono progetti verticali, tra gli altri, quelli riguardanti la sicurezza, la prevenzione al disagio, l'educazione alla salute e ambientale, i progetti presso i teatri di prosa.

Sono stati individuate cinque aree tematiche all'interno delle quali sono collocati sia i progetti verticali, che quelli relativi a singole scuole:

- Cittadinanza attiva ed Educazione alla pace;
- Ambiente;
- Educazione ai linguaggi e alla comunicazione;
- Benessere e salute;
- Ampliamento dell'offerta formativa.

La nostra scuola partecipa ai bandi regionali per ottenere finanziamenti inerenti a progetti che concernono attività didattiche relative allo sviluppo delle competenze, all'ambito dell'integrazione scolastica degli allievi stranieri e, in rete con altri istituti cittadini, partecipa ai bandi speciali per reperire fondi per ampliare l'offerta formativa.

I progetti che riguardano i bandi regionali vengono realizzati previa concessione dei finanziamenti richiesti.

**NB.** I progetti e le buone pratiche illustrati nelle pagine che seguono sono quelli in fase di attuazione, ma non vengono citate le molteplici attività che hanno sviluppo annuale o che rientrano nelle attività curricolari. La documentazione sarà integrata entro ottobre 2016 con i link delle schede progettuali e delle attività, in modo che le famiglie e in generale gli *stakeholders* ne potranno avere una panoramica completa e molto dettagliata.

La compilazione in forma digitale di progetti e attività rientra tra gli obiettivi del Piano Nazionale Scuola Digitale.



## **Cittadinanza attiva ed educazione alla Pace**

Le competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica vengono sviluppate “attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla Pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri” (L. 170/15 cc. 5-7),. Per conseguire tali obiettivi, che rientrano nel percorso di certificazione “Scuola amica”, è prevista l'attuazione dei seguenti progetti.

### ***Verso una scuola amica***

Anche per la partecipazione a questa attività, l'I.C. “Dante Alighieri” ha ottenuto negli anni scorsi la certificazione di “Scuola Amica”; quest'anno proseguirà il percorso intrapreso che prevede una progettazione partecipata con il coinvolgimento diretto degli alunni sulle tematiche afferenti i diritti dei bambini e la Convenzione ONU, con la produzione di materiali e con la promozione di un'iniziativa concreta di solidarietà nell'ambito di quelle proposte dall'UNICEF (referenti Capitanio, Strutti, Vignini).

### ***Consiglio Comunale delle Ragazze e dei Ragazzi***

#### **Scuole primarie “Padoa”, “Sauro” e secondaria “Dante Alighieri”**

Il Comune di Trieste, in collaborazione con l'Unicef FVG, promuove dall'anno scolastico 2013-14 l'iniziativa del Consiglio Comunale delle Ragazze e dei Ragazzi che offre ai più giovani concreti spazi di partecipazione alla vita della città e delle istituzioni, oltre ad avviarli a una cittadinanza consapevole. Il nostro Istituto ha partecipato al primo biennio del progetto con alunni delle Scuole Primarie e Secondaria di primo grado e prosegue anche in questo secondo biennio con alcune classi della Scuola secondaria (referenti Vignini, Verde, Zanchi).

#### **Scuola secondaria “Dante Alighieri”**

Alcune classi della scuola secondaria di primo grado proseguono con l'adesione, in forma di attività, ai progetti proposti dal Meeting per la Pace di Assisi che hanno dato origine al Programma regionale di formazione “La Pace si insegna e si impara”. Al termine dell'attività gli alunni producono elaborati multimediali (referente Vignini).

Negli anni scorsi le ONG di 6 paesi europei hanno aderito ad un progetto per la revisione dei curricoli di Storia e Geografia in chiave di mondialità, a cui hanno partecipato diverse classi della scuola secondaria. Quest'anno l'attività si riferisce al progetto “Trasformare il nostro mondo”, proposto dalle ACCRI e dal CVCS di Gorizia, con lo studio dei grandi temi globali attraverso l'integrazione tra didattica curricolare e pratiche di cittadinanza attiva (referenti: i docenti di Lettere coinvolti).

## ***Dalla storia alla pace***

Il progetto comprende un approfondimento di storia locale, con visite ai luoghi della Memoria e attività per la conoscenza dei premi Nobel per la Pace. Il lavoro è in preminenza laboratoriale. Vi aderiscono molte classi terze della scuola secondaria. (referente Vigni)

## ***Dalle trincee della storia ai ponti della memoria***

Il progetto intende far scoprire agli alunni nuovi strumenti con i quali esporre e condividere quanto vanno apprendendo. Far imparare, grazie allo studio delle fonti, ad affrontare la storia considerandola un filo narrativo che dal passato permette di spiegare il presente. Far lavorare in gruppo affinché maturino capacità empatiche che consentano loro di abbandonare i pregiudizi dovuti ai luoghi comuni legati alla diversità e alla disabilità. Far sì che gli alunni si rendano conto che la guerra è sofferenza, brutalità, ingiustizia e che è evitabile e siano in grado di elaborare modalità per dare un proprio personale contributo alla costruzione della pace (referente Vivante).

## ***Il dado della pace***

### **Scuole primarie “Padoa”, “Sauro”**

Il progetto è finalizzato a far sperimentare ai bambini il significato concreto di valori quali rispetto, fiducia, libertà, sincerità, fratellanza e dialogo; intende inoltre sviluppare valori quali accoglienza, amicizia, rispetto ecc.. Si intende fare esperienza concreta di come si può ogni giorno costruire la pace utilizzando metodologie diverse quali gioco, lettura, filmati, scrittura, musica, drammatizzazione ecc. (referente Kucich).

## ***Gli altri siamo noi***

### **Scuola primaria “Padoa”**

La scuola è luogo ed esperienza formativa fortemente caratterizzata dalla presenza dell'altro. Entrare in rapporto con l'altro significa entrare in contatto con un'altra identità, cioè con qualcuno che è “diverso” si tratta di un gesto non privo di rischi: a volte si cerca di annullare la “diversità” perché viene vissuta con paura, ansia, sospetto; spesso ci si relaziona al “diverso” con dei pregiudizi; altre volte, pensando di fare cosa giusta, si cerca di omologarlo al gruppo dominante. La “differenza” in questi casi viene percepita come un limite alla comunicazione. Con queste motivazioni nasce il progetto “Gli altri siamo noi” con la finalità di portare gli alunni a riflettere sull'uguaglianza/diversità, sui pregiudizi e sulle discriminazioni e, soprattutto, di offrire loro delle possibili soluzioni per creare una società inclusiva (referente Stipetich).

### **Scuola secondaria “Dante Alighieri”**

In occasione delle principali giornate memoriali del calendario civile, (27 gennaio, 10 febbraio, 25 aprile, 2 giugno ...) verranno organizzati dei momenti di riflessione, rivolti in particolare alle classi terze della scuola secondaria di primo grado, con l'organizzazione di incontri tenuti da insegnanti esperti della scuola, testimoni ecc.

## **Interculturalità**

La nostra scuola intende promuovere una cultura paritaria in classe e nella vita, tra maschi e femmine, italiani e immigrati, attraverso un processo di interazione/inclusione, di recupero dell'autostima, di sviluppo di abilità e identità (referenti Chermaz, Desinan, Safret, Sardella). La realizzazione dei progetti è subordinata all'assegnazione del finanziamento regionale previsto per le attività didattiche relative allo sviluppo dell'integrazione.

Il Protocollo d'accoglienza degli alunni stranieri è negli Allegati.

## **Scuola dell'infanzia "Spaccini"**

Verrà realizzato un percorso per conoscere il mondo attraverso il colore. Tutto quello che vediamo ha un suo colore che lo distingue e lo differenzia. Questi apprendimenti verranno sviluppati scoprendo ambienti naturali ed artificiali, confrontandoli, osservando i loro colori e provando poi a riprodurli con disegni ed elaborati plastici. Il 20 novembre, Giornata internazionale dei Diritti dell'infanzia e dell'adolescenza, viene organizzata a scuola la "Festa dei palloncini colorati" con canti e messaggi rivolti ai bambini di tutto il mondo.

## **Scuola dell'Infanzia "Spaccini", scuole primarie "Padoa", "Sauro", scuola secondaria "Dante Alighieri"**

L'apprendimento della lingua italiana per comunicare e per studiare è certamente la condizione indispensabile per l'integrazione e il successo scolastico. A tale scopo, vengono attivati dei laboratori di italiano L 2, diversificati per livello, per migliorare e potenziare le competenze linguistiche degli alunni non italofoni e per supportarli nel metodo di studio.

Progetti di

## Educazione ambientale

La finalità di questi progetti è lo sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali.

Partecipano a questo macroprogetto tutte le scuole dell'Istituto Comprensivo.

### ***Laboratori senza zaino***

#### **Scuola primaria “Padoa”**

Il progetto de “La settimana senza zaino”, presente alla scuola “Padoa” dal 2010, è nato dal bisogno di rafforzare il senso di appartenenza alla scuola, di sviluppare competenze attraverso canali meno sperimentati, di attuare la trasversalità richiesta dalla costruzione dei curricoli per competenze, di educare al cambiamento attraverso un'esperienza comune, di favorire lo sviluppo di una personalità armonica mediante attività creative e di interazione.

Nel corso degli anni la pratica dei Laboratori, e di conseguenza il superamento di una vera e propria “Settimana senza zaino”, ha trovato nel plesso un posto di rilievo all'interno del progetto didattico e formativo, superando, quindi, una dimensione “sperimentale” ed entrando a pieno titolo nella pratica metodologica-didattica della scuola.

Il Collegio docenti della scuola ha pertanto inteso offrire una serie di spunti per aiutare gli alunni a diventare più consapevoli delle proprie opportunità e capacità, nella convinzione che, venendo in contatto con le proprie possibilità artistiche, creative, motorie e sportive, essi impareranno a concentrare le energie e a condividere le conoscenze per meglio convogliarle. Attraverso l'azione diretta e l'esperienza concreta, si intende fornire ai bambini la possibilità di integrare il “sapere” con il “saper fare”, nonché di svolgere un ruolo attivo nella costruzione delle proprie competenze, sviluppando autonomia e autostima personali. Le attività laboratoriali diventano, non solo per gli alunni, ma anche per le insegnanti, un'occasione per incontrarsi come compagni di laboratorio, coinvolgendosi reciprocamente, per comunicare, per fare esperienza, per sperimentare e scoprire (referente: Kucich).

La realizzazione del progetto è subordinata al finanziamento regionale per le attività didattiche relative allo sviluppo delle competenze.

#### **Scuola primaria “Sauro”**

Le giornate laboratoriali denominate “Senza zaino” della scuola “Sauro” propongono un nuovo modello di scuola, in cui il sapere si fonda sull'esperienza e alunni e docenti sono impegnati a creare un ambiente ricco di stimoli; l'idea di scuola come comunità di ricerca guida questo progetto e ne riassume lo spirito e le finalità. Abolire lo zaino significa, infatti, rendere la scuola più ospitale, aperta alla dimensione della comunità, della responsabilità, facendo del bambino il primo artefice del processo formativo: l'alunno diventa il vero proprietario dell'apprendimento e della vita di classe per cui l'insegnante viene a ricoprire un ruolo di guida e di facilitatore e di organizzatore.

In questo progetto diventa centrale l'attività, il *come* si fanno le cose (le pratiche didattiche), piuttosto che il *dove si vuole arrivare* (gli obiettivi). In queste giornate si vuole dare così presenza al corpo, alle mani, alla sensorialità, applicando didattiche laboratoriali agli argomenti e tematiche che verranno scelti annualmente.

Infatti, l'apprendimento basato sullo stile percettivo e motorio è allo stesso tempo una risorsa per tutti e un'opportunità per bambini con difficoltà di apprendimento di ogni genere e di ogni cultura. Inoltre si ritiene che la presenza di collaboratori esterni da una parte è un modo per garantire la riuscita del progetto (in quanto esso prevede competenze che vanno al di là di quelle normalmente previste per i docenti), dall'altra assume una connotazione "formativa" nei confronti dei docenti coinvolti (referente Capitano).

### ***Orto in condotta***

#### **Scuola dell'infanzia "Spaccini"**

Gli alunni guidati dalle insegnanti impareranno a coltivare un piccolo orto, osservando lo sviluppo biologico delle piantine (fragole, ravanelli, pomodori, fagioli...) nelle fasi di crescita dal seme al frutto (referente Pirnetti).

#### **Scuole primarie "Padoa", "Sauro", scuola secondaria "Dante Alighieri"**

Svolto in collaborazione con il Comune di Trieste, il progetto mira a una fruizione responsabile del prodotto alimentare attraverso un processo di apprendimento che ha come finalità l'acquisizione di comportamenti improntati al consumo consapevole e all'alimentazione rispettosa della salute dell'uomo e del pianeta.

Gli alunni sperimenteranno delle tecniche di agricoltura biologica e biodinamica, sotto la guida di esperti (referenti Antonini, Desinan e Pitarresi).

### ***Percorsi interdisciplinari di educazione all'ambiente e alla sostenibilità***

#### **Scuola dell'infanzia "Spaccini", scuola primaria "Sauro"**

Attraverso l'acquisizione di pratiche orientate alla conoscenza e al rispetto dell'ambiente e alla sostenibilità, si affronteranno le tematiche ambientali in modi sistemico con la finalità di stimolare nei bambini comportamenti eticamente orientati verso il rispetto di sé, degli altri, dell'ambiente, del pianeta, del bene comune. L'impianto del progetto sarà interdisciplinare con momenti di attività didattica curricolare ma soprattutto laboratoriale, e l'organizzazione di momenti collettivi di incontro su temi specifici di educazione all'ambiente e alla sostenibilità, con la collaborazione delle famiglie, delle associazioni e istituzioni (Referente Bologna).

### ***Progetto Il Carso vivente***

#### **Scuola primaria "Sauro"**

Il progetto intende costruire in maniera attiva le conoscenze di un ecosistema con tutti gli elementi che lo caratterizzano, con l'ausilio di esperti che aiuteranno gli alunni in modo mirato ad esplorare un nuovo argomento di studio, privilegiando una metodologia

partecipata di formazione, con l'osservazione di un ecosistema, la formulazione di una serie di ipotesi e la risoluzione in gruppo dei quesiti (referenti Antonini, Foronchi).

### ***Auliamoci***

#### **Scuola secondaria di primo grado “Dante Alighieri”**

L'obiettivo è creare un'aula più bella e personalizzata nella quale gli alunni si possano sentire “a casa” e non “ospiti”, soggetti attivi e protagonisti e non soggetti passivi, liberi di creare un ambiente che possano sentire loro. Condividere in modo stretto la gestione delle diverse aule-laboratorio sarà lo strumento per realizzare un percorso globale che investe tutti gli aspetti di metodi, stili, contenuti creando una fitta rete di relazioni significative di sostegno alla vita di classe. Verranno valutati idee, interventi finalizzati al miglioramento della propria aula, cui possono contribuire anche le famiglie. Nell'ambito di un'educazione al rispetto per il “bene comune”, inoltre, si prevede di proseguire nell'esperienza della raccolta differenziata (carta, plastica) per far maturare il grado di consapevolezza ecologica degli alunni e la loro sensibilità per il tema del riutilizzo dei materiali riciclabili (referenti Pitarresi, Croce).

## **Lingua inglese**

### ***Lingua inglese nella scuola dell'infanzia***

L'attività del progetto *Lingua inglese nella scuola dell'Infanzia* è rivolta ai bambini dell'ultimo anno di frequenza. La lingua straniera viene vissuta non come fine ma come mezzo atto a comunicare, vivere esperienze ed acquisire in tal modo autonomia ad operare; i bambini sono chiamati a rielaborare personalmente i contenuti impiegando tutti i materiali comunemente usati alla scuola dell'infanzia (referente Pirnetti).

### **Scuola primaria "Sauro"**

#### ***Story Time***

Il progetto è finalizzato a stimolare negli alunni un approccio positivo all'apprendimento della lingua straniera, con animazione alla lettura, canzoni, drammatizzazione di racconti ascoltati, giochi a squadre e attività laboratoriali interdisciplinari, con l'intervento di insegnanti di madrelingua (referente Murro).

#### ***CLIL Workshop***

Il progetto coinvolge tutti gli alunni delle classi seconde, terze, quarte e quinte della scuola; mira alla costruzione di competenze linguistiche e all'acquisizione di conoscenze disciplinari utilizzando l'inglese come lingua veicolare. Gli alunni parteciperanno a laboratori CLIL tenuti interamente in lingua inglese da esperti madrelingua su diverse aree disciplinari (storia, geografia, scienze ecc.) nell'arco di una o più giornate. La realizzazione del progetto è subordinata al finanziamento regionale o altre eventuali finanziamenti qualora il primo non venisse concesso (referente Murro).

### **Scuola secondaria "Dante Alighieri"**

Nella Scuola secondaria di primo grado "Dante Alighieri" vi sono alcuni progetti volti all'apprendimento, al potenziamento e alla certificazione della lingua inglese.

#### ***Concorso "Kangourou della lingua inglese"***

Da anni la Scuola Dante partecipa al Concorso "Kangourou della lingua inglese", riservato a studenti della classe terza della scuola secondaria. La gara consente di accertare il livello di conoscenza della lingua inglese e di ottenere una certificazione di livello. Esso prevede una prima fase d'Istituto aperta a tutti, una seconda fase per i semifinalisti e, per i primi classificati in graduatoria, una fase finale che si svolge a Cervia e comprende anche una visita a Mirabilandia (referente Degrossi, Budicin).

#### ***Friends from Other Countries***

È una corrispondenza epistolare in lingua inglese con coetanei che vivono nel Regno Unito o negli Stati Uniti d'America. L'attività è volta a migliorare la comprensione e produzione scritta della lingua inglese, nonché a conoscere stili di vita di ragazzi che vivono in un altro Paese (referente Budicin).

## **Certificazioni lingua inglese**

Il progetto nasce dall'esigenza di costruire "i cittadini europei" e quindi dalla consapevolezza del ruolo decisivo della competenza comunicativa in una lingua comunitaria. Intende favorire l'ampliamento e il consolidamento di conoscenze disciplinari in un diverso ambiente di apprendimento. In una prima fase propedeutica che si svolge curricolare gli studenti si eserciteranno in alcune prove di certificazione per capire in cosa consistano e avranno l'occasione di seguire alcune lezioni con un insegnante di madrelingua. In una seconda fase, in orario extracurricolare, gli studenti interessati a sostenere gli esami di certificazione linguistica seguiranno delle lezioni con un insegnante di madrelingua per sviluppare soprattutto le abilità di comprensione e produzione orale. I destinatari sono tutti gli alunni delle classi terze dell'I.C. "Dante Alighieri"; l'attuazione del progetto è subordinata alla concessione di un finanziamento regionale.(referente Budicin)

## **Lingua spagnola**

### **Scuola secondaria "Dante Alighieri"**

Teatro en Español

Il progetto per la scuola secondaria prevede la visione di alcune rappresentazioni teatrali sotto forma di scenette in lingua spagnola realizzate da attori di madrelingua volte a favorire la comunicazione, l'ascolto, la conoscenza di alcuni aspetti della lingua, la disponibilità ad apprendere cose nuove in modo coinvolgente attraverso momenti di divertimento che hanno una ricaduta sul processo formativo dei ragazzi (referente Mecozzi).

## **Lingua tedesca**

### **Scuola secondaria "Dante Alighieri"**

**Attività di "basteln"**

Esclusivamente nelle classi prime vengono proposte delle attività manuali in concomitanza delle principali festività quali Natale e Pasqua al fine di veicolare in un contesto ludico semplici contenuti linguistici. Alcuni dei manufatti verranno poi esposti in occasione della presentazione della scuola (referente Trotta).

## **L'Europa entra in classe**

Tale progetto è riservato alle classi seconde e prevede due incontri con rappresentanti della EuropeDirect al fine di illustrare l'importanza dell'Unione Europea con particolare attenzione al ruolo della Germania odierna (referente Trotta).

## **Berlin von der Mauer bis heute**

Tale progetto si rivolge alle classi terze e prevede l'intervento di un'insegnante madrelingua del Goethe-Zentrum di Trieste che proporrà una riflessione sugli avvenimenti storico-culturali legati alla costruzione/demolizione del Muro di Berlino e una breve carrellata sulla cultura giovanile a Berlino oggi. Tale laboratorio culturale-linguistico si articolerà in due incontri e avrà luogo nel periodo fra marzo-aprile 2017 (referente Trotta).

## **LIS – Lingua dei Segni**

In due classi della scuola "Padoa" verrà introdotto l'insegnamento nella lingua dei segni per l'integrazione ottimale dei bambini che ne devono usufruire (referente Bracco).



## ***Multimedialità 2016-2017***

### **Scuole dell'infanzia "Spaccini", scuole primarie "Padoa", "Sauro", scuola secondaria "Dante Alighieri"**

Il progetto verticale d'Istituto *Multimedialità 2016-2017*, intende promuovere l'utilizzo di strumenti tecnologici ipad, Lim, PC, per realizzare percorsi didattici inclusivi e prodotti multimediali che documentino le attività, le esperienze ed i progetti che caratterizzano e qualificano i 4 plessi dell'IC Dante Alighieri. Si collaborerà così con la rete dei nativi digitali "I ragazzi del fiume" e "Comprensivi digitali" di cui l'Istituto fa parte, che offrono la possibilità di partecipare a corsi di formazione gratuiti sulla didattica multimediale. Inoltre si intende incrementare l'utilizzo dei supporti multimediali – proiettori interattivi, ipad, PC – presenti nelle aule di informatica dei plessi da parte degli studenti attraverso laboratori e lezioni a piccoli gruppi (referente Benedetti).

## Benessere e salute

Il macroprogetto ha l'obiettivo di approfondire tematiche relative alla salute e al benessere e di diffondere idee corrette su cui si fondano comportamenti virtuosi che conducono ad uno stile di vita sano e rispettoso della salute propria ed altrui. Il progetto coinvolge gli alunni di tutte le classi dell'Istituto Comprensivo "Dante Alighieri". Le azioni previste verranno realizzate sia in orario curricolare che extracurricolare, sia dai docenti dell'Istituto che da esperti esterni di vari Enti (Azienda Sanitaria, Direzione Regionale per la Salute -area Prevenzione-, Comune di Trieste, Ospedale infantile Burlo Garofolo, ecc.), e potranno essere svolte sia presso l'Istituto che presso altre strutture (SISSA, Area Science Park, Life Learning Center). La Scuola secondaria, inoltre, fa parte della rete SPS (Scuole per la Salute) che collabora con diverse istituzioni (Comune, Regione, Azienda sanitaria) per mettere in atto azioni comuni volte alla promozione della salute tra i giovani.

### ***Progetto Salute***

#### **Scuola secondaria di primo grado "Dante Alighieri"**

Scopo del progetto è quello di promuovere la salute nelle giovani generazioni, facendo acquisire agli alunni abilità suggerite dall'OMS quali la consapevolezza di sé, lo sviluppo del senso critico e la capacità di prendere decisioni autonome sul tema "salute". Esso si articola nei due sottoprogetti *Alimentazione e benessere* e *Prevenzione delle dipendenze* (Referente Feliziani).

#### ***Alimentazione e benessere***

Le finalità del sottoprogetto sono:

- Raggiungere la consapevolezza della stretta connessione tra alimentazione e benessere;
- presentare l'intima relazione esistente tra stile di vita e peso corporeo;
- coltivare la salute da tutti i punti di vista attraverso:
  - a. scelte alimentari coerenti e bilanciate, fondate sulla conoscenza dei principi nutritivi e del concetto di bilancio energetico;
  - b. pianificazione di una adeguata attività fisica quotidiana;
  - c. adozione di un comportamento alimentare consapevole, basato sulla corretta percezione del corpo e dei suoi segnali;
- prevenire i DCA (Disturbi del Comportamento Alimentare) anoressia nervosa, bulimia e disturbo da abbuffate compulsive (BED);
- pianificare la merenda e i vari pasti con menù sani e gustosi, adeguati ai vari momenti della giornata;
- acquisire competenze pratiche sia nell'acquisto dei giusti cibi che nella preparazione di semplici ricette sane;
- migliorare il senso critico e la capacità di prendere decisioni autonome ed informate riguardo l'alimentazione, riconoscendo la contraddittorietà dei

messaggi mediatici sul tema cibo (costante istigazione al consumo di cibi ipercalorici – pressione sociale verso la magrezza).

### ***Prevenzione delle dipendenze***

Le finalità del sottoprogetto sono:

- Conoscere gli effetti dell'abuso di fumo, alcol, droghe e farmaci sull'organismo ed in particolare sul Sistema nervoso e sugli Apparati respiratorio e circolatorio;
- prevenire il fumo e l'abuso di sostanze stupefacenti, farmaci, alcol;
- migliorare il senso critico e la capacità di prendere decisioni autonome ed informate riguardo la salute.

### ***Frutta nelle scuole***

#### **Scuole primarie “Padoa”, “Sauro”**

Il progetto si propone di promuovere l'abitudine al consumo quotidiano di frutta e verdura fresche, al fine di diffondere negli alunni uno stile di vita salutare attraverso una corretta alimentazione. A tal scopo, durante la ricreazione verranno distribuiti agli alunni frutta, verdura e centrifugati (referenti Bologna e Faggioni).

### ***Educazione stradale***

L'Educazione stradale ha come obiettivo principale quello di formare nei giovani una consapevolezza e una cultura tali che permettano loro di sapersi comportare sulla strada in modo adeguato e responsabile. Per perseguire tale obiettivo bisogna innanzi tutto istruire i ragazzi facendo loro conoscere le regole del codice stradale, il rispetto delle norme giuridiche e di convivenza umana, senza tralasciare la conoscenza concreta del significato dei cartelli stradali e dei limiti prescritti.

#### **Scuole dell'infanzia “Spaccini”, primaria “Sauro”, primaria “Padoa”, scuola secondaria “Dante Alighieri”**

L'intervento è destinato alle classi seconde della scuola secondaria, della scuola primaria e al gruppo grandi della scuola dell'infanzia, in collaborazione con i VV.UU. Del Comune di Trieste. L'obiettivo di questa attività è apprendere alcune norme fondamentali che regolano il comportamento in strada, acquisendo la capacità di riconoscere e rispettare le indicazioni della segnaletica di base (referente D'Adamo).

## ***Interventi della Polizia Postale***

### **Scuola secondaria “Dante Alighieri”**

Le attività previste verranno svolte dagli esperti della Polizia Postale, che illustreranno agli alunni i rischi della rete e li informeranno sulle responsabilità penali previste per coloro che si rendono protagonisti di insulti e minacce via rete e di atti di cyber-bullismo (referente Feliziani).

### ***Sicurezza nella scuola***

Il progetto prevede la promozione della cultura della sicurezza all'interno di tutta la comunità scolastica secondo la normativa vigente in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro. Esso si propone di addestrare la totalità degli alunni e degli operatori scolastici ad affrontare le situazioni di pericolo, facendo acquisire un *habitus* mentale che permetta, in caso di necessità, di rispondere con comportamenti adeguati. Il progetto mira inoltre a sviluppare negli alunni lo spirito di collaborazione e di solidarietà, nonché a far conoscere le istituzioni e le associazioni che, in ambito locale e nazionale, operano nell'ambito della Protezione civile. A tale scopo verranno realizzati dei percorsi attivi e multidisciplinari da attuare in classe (referente Orlini e Geminiani).

### ***Diario scolastico Bennet***

#### **Scuole primarie “Padoa”, “Sauro”**

Legato al progetto di educazione alla salute, con particolare riferimento all'educazione alimentare, il progetto si propone di stimolare interesse nei confronti di queste tematiche. Coinvolge gli alunni delle scuole primarie “Padoa” e “Sauro”, attraverso attività artistiche che porteranno alla realizzazione di un diario scolastico (referente Ciroi).

### ***Risolviamo insieme***

Il progetto si pone l'obiettivo di contrastare la dispersione scolastica fornendo ad alunni e famiglie strumenti e strategie idonee per affrontare e superare le problematiche legate al disagio e all'insuccesso scolastico. Un esame approfondito della situazione, ha evidenziato la presenza di numerosi elementi che, per svariati motivi, incontrano particolare disagio nell'organizzazione del proprio impegno domestico, non essendo ancora in grado di gestire le proprie attività e spesso, lasciati soli con le loro difficoltà, non hanno la possibilità di ricevere dalla famiglia adeguata assistenza pomeridiana. E' emersa inoltre una percentuale piuttosto consistente di alunni che presentano disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e disturbi dell'attenzione (ADHD). Vanno infine considerate e sottolineate le difficoltà strettamente connesse all'aspetto psicologico, sociale e comportamentale: diversi bambini e ragazzi presentano oggi un'accentuata fragilità emotiva, risultano incapaci di adattarsi e fortemente immaturi nell'accettare e gestire frustrazioni, insuccessi e difficoltà, sia scolastiche che relazionali.

Pertanto la scuola, in continuità con il lavoro già intrapreso negli scorsi anni, ha programmato e attivato una serie di iniziative che, partendo dalle problematiche emerse, possano offrire agli alunni e alle loro famiglie la possibilità di adottare strumenti e strategie idonee ad affrontarle con successo. Usufruiranno dei servizi proposti in primo luogo gli alunni e le loro famiglie, ma le iniziative avranno una ricaduta positiva per tutta la scuola, non solo a livello didattico-disciplinare, ma anche sotto il profilo di una corretta socializzazione e contribuiranno a far sì che gli alunni acquisiscano e accettino regole condivise (referenti Scarpa, Zanchi).

La scuola ha attivato i seguenti servizi:

### **Attività di recupero/rinforzo**

Attività didattiche di recupero e di rinforzo a piccoli gruppi o individuali, svolte dai docenti delle scuole primarie “Padoa” e “Sauro” in orario scolastico, rivolte a quei bambini che presentano difficoltà generalizzate di apprendimento non riconducibili ad una certificazione ai sensi della L. 104/92 o ad un Disturbo Specifico di Apprendimento (DSA) ai sensi della L. 170/10;

### **Servizio di doposcuola per la scuola secondaria “Dante Alighieri”**

Viene erogato per fornire sostegno e assistenza agli alunni che, a vario livello e con diverse modalità, presentano difficoltà scolastiche (di apprendimento, di comprensione, di concentrazione, di organizzazione, carenze metodologiche, lacune nella preparazione di base, scarsa motivazione ecc.); il servizio, sebbene rivolto precipuamente all’utenza bisognosa di supporto, è tuttavia accessibile a tutta la popolazione scolastica. Il servizio consente agli alunni di trascorrere il tempo post scolastico in un ambiente sereno, stimolante e sicuro sotto il profilo socio-educativo e idoneo sia alla socializzazione che allo svolgimento di attività di studio, didattico/formative ed espressive. Per agevolare la partecipazione degli alunni all’iniziativa, è previsto un servizio di accoglienza e di sorveglianza durante l’intervallo di tempo compreso tra la fine delle lezioni regolari e l’inizio del doposcuola.

### **Sportello di consulenza psicologica**

La figura dello psicologo è indispensabile per individuare, portare allo scoperto e risolvere criticità di vario genere e di varia origine. Lo sportello, condotto e gestito da una psicologa specializzata ed esperta dell’età evolutiva, è attivo stabilmente per tutta la durata dell’anno scolastico ed è rivolto a famiglie, alunni e docenti per fornire sostegno, supporto e consulenza specialistica.

### **Interventi di recupero (scuola secondaria)**

Effettuati, in orario extracurricolare, dai docenti di lettere e matematica, sono rivolti ai ragazzi che necessitano di lezioni di recupero, o in forma individualizzata, o in piccoli gruppi.

### **Protocollo “Star bene a scuola”**

Un’équipe, composta da due docenti della scuola secondaria, tre della Primaria e due genitori, sotto la supervisione della Dirigente Scolastica, ha messo a punto un

protocollo nel quale sono state proposte delle indicazioni metodologiche e sono stati indicati materiali e strumenti idonei ad attivare percorsi specifici per contrastare l'eventuale insorgenza di fenomeni di bullismo e raggiungere pertanto l'obiettivo dello "star bene a scuola".

In questo ambito, per le classi prime della Scuola secondaria "Dante Alighieri" sono previsti degli interventi curati dalla Prefettura di Trieste sul tema "Legalità e bullismo"; per le classi seconde che aderiscano all'iniziativa, è prevista la partecipazione allo spettacolo "Bulli di sapone" insieme a degli interventi di preparazione e di successiva restituzione (referente Zanchi).

## **Orientamento e antidisersione**

### **Scuola secondaria "Dante Alighieri"**

Si propone di fornire agli alunni le abilità necessarie per renderli capaci di scoprire capacità, attitudini e abilità e di operare scelte realistiche nell'immediato e nel futuro. Cerca di attuare una "educazione alla scelta", abilità che può rispondere meglio alle esigenze di adattabilità, flessibilità e continua riconversione di ruoli e figure professionali richieste dall'attuale mondo del lavoro. L'azione di orientamento non è limitata alle classi terze, ma inizia dalle classi prime.

Nell'ambito del servizio di orientamento, per le classi terze della scuola secondaria di I grado è prevista un'attività per indirizzare alla scelta della scuola superiore, attuata con il metodo della comunicazione diretta scuola-ragazzi-famiglie, indagine, ricerca guidata con schede, questionari on line, discussione, incontri con studenti e insegnanti delle scuole superiori, colloqui individuali con l'insegnante responsabile del servizio, colloqui individuali con gli esperti del Centro Regionale per l'Orientamento (COR).

Dall'anno scolastico 2012-13 il COR offre anche la possibilità di avvalersi della collaborazione a supporto le attività della scuola nell'orientamento, tenendo conto delle linee di programma per le attività regionali di orientamento 2014-15 del Servizio istruzione, università e ricerca e del personale assegnato al COR (referente Vidale).

Si tratta di un programma di didattica integrativa che contempla tra l'altro, ove possibile, il prolungamento dell'orario scolastico per gruppi di studenti. Gli obiettivi di tale progetto, sono indicati dal MIUR nel rafforzamento delle competenze di base, con metodi didattici che contemplino soluzioni innovative e percorsi specifici per gli studenti maggiormente esposti al rischio di abbandono scolastico.

## **Scuola in ospedale**

Nella scuola in ospedale presente nell'IRCCS Burlo Garofolo di Trieste, nell'a.s. 2016-2017, sono attive tre sezioni: la primaria e la secondaria di primo grado (lettere e musica), gestite dall' istituto comprensivo Dante Alighieri, quella secondaria di secondo grado (inglese e matematica) gestita dal liceo classico e linguistico F. Petrarca di Trieste. Il progetto beneficia dei fondi strutturali europei PON (Programma Operativo Nazionale).

Il servizio si attua preferibilmente nella mattinata, per poter coprire i day hospital oncologici; L'orario può, in casi motivati, essere flessibile. Le variazioni sono annotate sul registro personale. I docenti seguono il calendario scolastico dei rispettivi istituti.

### **Istruzione domiciliare**

Il servizio di istruzione domiciliare costituisce un ampliamento dell'offerta formativa della scuola in quanto garantisce ai minori malati – ove necessario – il diritto all'istruzione anche a domicilio. Con la riduzione della degenza ospedaliera oggi, anche nei casi più gravi, si tende a rimandare a casa il bambino o il ragazzo continuando a seguirlo in day hospital per tutto il periodo della cura. In questi casi, a seguito dell'approvazione di uno specifico progetto, il minore impossibilitato alla frequenza scolastica almeno per 30 giorni, può essere seguito direttamente a casa da uno o più docenti (referente Pilla).

### ***Diversità e inclusione***

Nello sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi che offrano situazioni di apprendimento stimolanti ed inclusive nel rispetto e nella valorizzazione delle potenzialità di tutti gli alunni, l'Istituto ha formulato i seguenti sottoprogetti.

### ***Classi a numero ridotto***

#### **Scuola Primaria**

Il progetto prevede un numero limitato di iscrizioni nelle classi dove siano presenti degli alunni disabili, secondo le indicazioni del D.M. n°114 del 3.6.1999. La riduzione del numero degli alunni ha come obiettivo l'utilizzo ottimale delle risorse del plesso per operare un'adeguata integrazione degli alunni diversamente abili e garantirne il diritto allo studio. Tale organizzazione permetterà di garantire spazi e tempi di apprendimento diversificati, anche attraverso l'attività per piccoli gruppi che favoriscano l'integrazione e l'interscambio di esperienze (referenti Bracco, Scarpa).

### ***Continuità – accoglienza***

Il percorso inclusivo verrà svolto in presenza degli insegnanti delle classi uscenti e sarà rivolto a tutti gli alunni, ma riserverà particolare attenzione agli alunni con bisogni educativi speciali. Il progetto consiste in una serie di proposte/attività che favoriscano l'inserimento dei futuri alunni dei vari plessi nel nuovo ambiente scolastico, facendo sì che i bambini e le famiglie si sentano accolti e partecipi.

### **Scuola dell'infanzia “Spaccini”**

Nella prima settimana di scuola si prevede un approccio graduale alla frequenza, per aiutare il bambino al momento del distacco dalla famiglia e favorire l'inserimento nella nuova realtà (i dettagli del Progetto accoglienza si trovano in allegato).

Sono previste delle attività di raccordo tra i nidi del territorio e, per i bambini di cinque anni, saranno organizzati degli incontri con gli insegnanti e gli alunni della Primaria Sauro per conoscere quella realtà di cui faranno parte.

## **Scuole primarie “Padoa”, “Sauro”**

### ***Finalmente in prima***

Vengono organizzati dei lavori comuni tra i bambini uscenti dall’infanzia e quelli della primaria, nonché degli incontri-laboratori tra genitori delle future classi prime e gli insegnanti, con open day durante il periodo delle iscrizioni (referenti Capitanio e Strutti).

## **Scuola secondaria di primo grado “Dante Alighieri”**

In maggio i nuovi iscritti sono invitati personalmente a trascorrere una mattinata nella futura scuola. Vengono accolti dagli alunni di prima che li accompagnano a gruppetti a conoscere i docenti, il nuovo ambiente scolastico, le aule speciali ecc. È una giornata festosa per l'intera scuola. A settembre, il primo giorno di scuola, i nuovi alunni ricevono del materiale conoscitivo sulla struttura, sul regolamento e sul personale della scuola (referente Bombone).

## ***Integrazione, sostegno, inclusione (disabilità)***

L’attività del team docente incaricato dei progetti di Integrazione, Sostegno e Inclusione mira a individuare e risolvere problematiche nell’inserimento di alunni con bisogni educativi speciali: eliminazione delle barriere, organizzazione flessibile del tempo scolastico, individualizzazione del percorso didattico, attivazione di laboratori per lo sviluppo di diversi linguaggi comunicativi.

Queste, le strategie messe in atto:

- percorsi individualizzati che favoriscano modalità diversificate dello sviluppo cognitivo ed espressivo con particolare attenzione per le attività espressive di tipo non verbale. Per la Primaria, con l’attivazione di un Laboratorio linguistico per piccolo gruppo con alunni diversamente abili e altri con difficoltà cognitive, per l’acquisizione di competenze linguistiche attraverso l’uso di software mirati;
- riunioni del gruppo di docenti di sostegno e di educatori a scansione mensile per individuare modelli di osservazione e valutazione con modalità comuni;
- progettazione di intervento di intervento sugli stessi alunni e verifiche periodiche. Riunioni tecniche con altri operatori del distretto (logopedisti, fisioterapisti, terapisti) del Ricreatorio;
- individuazione e diffusione di materiale informatico (software, programmi, metodi di accesso facilitato) adeguato alle esigenze degli alunni H del plesso e ai gruppi di alunni seguiti con varie difficoltà di apprendimento scolastico (referenti Bracco, Scarpa e Lombardo).



## **Ampliamento dell'offerta formativa**

### **Scuola dell'infanzia "Spaccini"**

#### ***Prima della "Prima"***

Nei mesi da novembre ad aprile, agli alunni dell'ultimo anno della Scuola dell'Infanzia, viene proposto un percorso di attività grafiche specifiche, che ha come obiettivo il raggiungimento delle prime competenze e dei prerequisiti, richiesti per l'ingresso alla Scuola Primaria. Questo tipo di formazione prevede la conoscenza e l'uso dell'oggetto quaderno, l'apprendimento della corretta impugnatura della matita e l'utilizzo del pennaiolo e dei materiali in esso contenuti (referenti Pirnetti, Safret).

### **Scuola dell'infanzia "Spaccini", scuole primarie "Padoa", "Sauro", scuola secondaria "Dante Alighieri"**

#### ***Musica insieme***

Ne fanno parte i seguenti progetti, così articolati:

### **Scuola dell'infanzia "Spaccini"**

#### ***Arcobaleno di note (laboratorio)***

Il Laboratorio "Arcobaleno di Note" interesserà tutti i bambini divisi in gruppi in base all'età (3-4-5 anni). L'esperienza musicale, quale canale privilegiato di conoscenza, permetterà a ciascuno di sviluppare abilità sensoriali innate, legate alla percezione e alla produzione, per la scoperta del mondo dei suoni. L'attività sarà proposta attraverso esperienze strutturate e guidate dalle insegnanti, salvaguardando l'aspetto ludico e lasciando ampio spazio alla spontaneità e creatività personali.

### **Scuole primarie "Padoa", "Sauro"**

#### ***Fare Musica***

Il progetto, curato da un docente specializzato, è rivolto alle seconde della scuola "Padoa" e alle classi quinte della scuola "Sauro" e mira ad approfondire la conoscenza della musica attraverso la pratica strumentale e vocale. Gli incontri, a cadenza settimanale e dalla durata di 55', coinvolgeranno i bambini in attività di carattere didattico-musicale e di animazione tendenti a stimolare l'esperienza personale attraverso l'esplorazione, la percezione, l'ascolto, la presa di coscienza, la corporeità, la comunicazione e l'espressività. L'attività sarà svolta dalla fine del mese di novembre alla fine di maggio (referente Vodopivec).

## **Scuola secondaria “Dante Alighieri”**

### ***Musica d'insieme***

Il progetto mira a costituire una piccola orchestra stabile dell'Istituto, formata dai ragazzi della scuola secondaria di primo grado che già suonino uno strumento con un minimo di competenze tecniche. Esso è finalizzato ad approfondire la conoscenza della musica attraverso la pratica strumentale in un contesto orchestrale; coinvolgere i ragazzi valorizzandone le capacità espressive ed emotive; utilizzare un repertorio di brani che spazi tra i più svariati generi musicali. Gli incontri si svolgeranno in orario extracurricolare (referente Vodopivec).

### **Coro**

È stato istituito dall'anno scolastico 2012-2013 il Coro scolastico, la cui attività si svolge in orario extracurricolare. Il progetto è finalizzato, oltre che all'apprendimento e al potenziamento della pratica musicale, a favorire la socializzazione, a comunicare in modo creativo e a potenziare le capacità dei partecipanti attraverso il lavoro di gruppo. L'attività corale, che dura per tutto l'anno scolastico, prevede una serie di concerti ed esibizioni in diverse realtà scolastiche. Gli ex alunni del “Dante”, che hanno fatto parte del coro, possono continuare a collaborare con lo stesso (referente Zanin).

### ***A scuola con la chitarra***

## **Scuola secondaria “Dante Alighieri”**

Il laboratorio di chitarra mira a sviluppare la creatività musicale nei ragazzi attraverso l'approccio allo studio dello strumento e a favorirne la socializzazione grazie alla formazione di un gruppo d'insieme strumentale (referente Tortorelli). La realizzazione del progetto è subordinata al finanziamento regionale per le attività didattiche relative allo sviluppo delle competenze.

### ***Pianoforte e tastiere (laboratori)***

In orario extracurricolare saranno attivi tre laboratori di pianoforte e tastiera, aperti a tutti gli alunni della scuola secondaria di primo grado “Dante Alighieri” che ne facciano richiesta; avranno cadenza settimanale e saranno tenuti a cura di tre docenti specializzati (Zanin, Furian, Vodopivec).

### ***Movimento e sport***

Le attività sportive svolgono un ruolo fondamentale non solo nella promozione della salute, della scoperta del linguaggio del corpo come modalità espressiva, ma anche nel promuovere negli alunni la disponibilità sociale, la solidarietà, la collaborazione, la comprensione dell'importanza delle regole, il controllo dell'aggressività e il fair play, la formazione dello spirito di squadra attraverso la distribuzione di ruoli spontanea e concordata, l'identificazione di leader positivi. Pertanto l'Istituto Comprensivo organizza una serie di proposte rivolte a tutti gli scolari e gli alunni dei vari plessi, che sono passibili di modifica di anno in anno in conseguenza all'accoglienza delle offerte formative delle società proponenti. Ecco alcune attività che vengono riproposte da diversi anni:

## **Scuola dell'infanzia “Spaccini”**

Attività di piscina.

## **Scuole primarie “Sauro”, “Padoa”**

### ***Movimento in 3S – Promozione della Salute nelle Scuole attraverso lo Sport***

Il progetto *Movimento in 3S – Promozione della Salute nelle Scuole attraverso lo Sport*, coordinato dalla Regione Friuli Venezia Giulia, si svolge con la collaborazione di vari partner istituzionali quali il CONI, l'Assessorato alla Sanità e l'Università di Udine; esso si propone di promuovere nelle Scuole Primarie l'attività ludico-motoria con lo scopo di favorire sani stili di vita per contrastare la sedentarietà, il sovrappeso e l'obesità in età pediatrica.

### ***Basket “Tigrotti”***

Il progetto interesserà tutte le classi della scuola e vedrà la compresenza dell'insegnante di classe con un docente specializzato. Verranno fatte attività motorie per lo sviluppo dello schema corporeo attraverso giochi con la palla. Gli alunni potranno inoltre partecipare a corsi pomeridiani minibasket.

### ***Sport in classe***

## **Scuole primarie “Sauro”, “Padoa”**

Si tratta di un progetto del MIUR e del CONI che promuove l'attività motoria e sportiva nella scuola primaria e prevede un insegnante esterno, laureato in Scienze motorie, che supporta l'insegnante di classe (referente Capitanio, Strutti).

## **Scuola primaria “Sauro”**

In orario extrascolastico sono previste delle lezioni con la società di pallacanestro Futurosa aperte a tutti i bambini del plesso “Sauro” il venerdì dalle 16 alle 17 presso la palestra della scuola con interventi di allenatori FIP.

In orario scolastico inoltre intervengono varie associazioni sportive (es. FIPAV) che offrono alcuni interventi a titolo gratuito.

Altre offerte che dovessero pervenire in corso d'anno, se ritenute valide, potranno integrare l'offerta formativa

## **Scuola Secondaria di primo grado “Dante Alighieri”**

I Giochi Sportivi Studenteschi, comprenderanno Fasi di Istituto delle specialità di corsa campestre, nuoto, atletica leggera, pallavolo, scacchi e le Fasi Provinciali di corsa campestre, atletica leggera, nuoto e scacchi. È prevista l'adesione ai Giochi della Gioventù organizzati dal CONI.

Vengono svolte inoltre delle attività sportive pomeridiane (palla avvelenata ecc.).

## ***La scuola va a teatro***

In collaborazione con il Teatro Rossetti, viene offerta agli alunni delle scuole primarie Padoa e Sauro e ad alcune classi della Secondaria, la possibilità di assistere ad alcuni spettacoli teatrali anche assieme ai genitori. Le classi partecipanti vengono definite di anno in anno in base alla disponibilità degli accompagnatori (referenti Capitanio, Zanchi).

### ***Teatro***

#### **Scuola dell'infanzia “M. Spaccini”**

##### ***Laboratorio teatrale***

Il Laboratorio teatrale rivolto a tutti i bambini sarà proposto in intersezione e verrà diviso in quattro momenti principali: Halloween, Natale, Carnevale e Festa di fine anno.

Lo scopo dell'attività è educare gli alunni a rappresentare personaggi diversi, impersonandoli o utilizzando il Teatro dei Burattini. Questo Laboratorio prevede anche la realizzazione dei costumi e l'allestimento delle scene da parte dei bambini.

#### **Scuola dell'infanzia “Spaccini”, scuole primarie “Padoa”, “Sauro”**

Il progetto è finalizzato a migliorare le dinamiche relazionali, anche problematiche, presenti nei gruppi-classe attraverso la realizzazione di un laboratorio teatrale, articolato in tre incontri per classi o per gruppi, con attività collaterali nell'ambito linguistico (referenti Pirnetti, Capitanio, Strutti).

#### **Scuola secondaria “Dante Alighieri”**

##### ***Laboratorio teatrale***

Il progetto propone un laboratorio pomeridiano che accolga gli allievi di diverse classi della scuola all'interno del quale verrà affrontato un percorso sulle tecniche teatrali di base: espressione corporea, impostazione della voce, improvvisazione teatrale, costruzione del personaggio all'interno di una storia, interazione nel lavoro di gruppo, analisi di un testo teatrale e messa in scena. Il teatro fornisce un importante supporto alla crescita armonica del ragazzo, crea le basi per comprendere le modalità del lavorare in sintonia nel rispetto di ogni individualità, potenzia le capacità espressive e rafforza l'autostima (referente Magnani).

##### ***Laboratorio di scenografia teatrale***

Nell'ambito del progetto Laboratorio teatrale, è previsto lo svolgimento di un laboratorio di scenografia, finalizzato a progettare e costruire le scene destinate allo spettacolo organizzato dal Laboratorio teatrale. La prima parte delle attività si svolgerà insieme all'intero gruppo del Laboratorio teatrale per poi separarsi in un secondo momento (referente Pinamonti).

## **Arte e immagine**

### **Scuola primaria “Padoa”**

#### ***Art'è ragazzi - UTET - Arte per crescere***

Il progetto intende avvicinare i bambini al mondo dell'arte e della storia dell'arte, agli artisti e alle loro opere attraverso l'esperienza; a tale scopo saranno proposte delle attività di laboratorio di 2 ore per ciascuna classe (referente Strutti).

### **Scuola secondaria di primo grado “Dante Alighieri”**

#### ***Laboratorio di fumetto***

Il corso, pensato per studenti già in possesso di buone capacità grafiche, sarà tenuto in orario extracurricolare dal prof. Pinamonti (docente di Arte e Immagine presso lo stesso istituto); la partecipazione è gratuita (referente Pinamonti).

***Arte per crescere***, [www.arteragazzi.it](http://www.arteragazzi.it)

Il progetto si propone di utilizzare l'arte come risorsa educativa. Suo scopo è rintracciare nell'arte e nelle storie dei suoi protagonisti spunti visuali per capire di più se stessi e il mondo. Il laboratorio punta sulla creatività e induce alla cooperazione e al confronto di modi diversi di risolvere i problemi (referenti Spampinato, Torregrossa).

#### ***M15: Trieste romana: visita guidata all'Antiquarium e sepolcreto di via Donata***

Il progetto, che si basa sulle indicazioni ministeriali, prevede una visita guidata su prenotazione ai resti di un'abitazione romana e di un recinto funerario con sepolture di varie tipologie in cui si riconoscono i cambiamenti socio-economici della città antica in cinque secoli di storia. Ci si propone di sviluppare negli allievi, attraverso l'esperienza diretta, una sensibilità e una attenzione verso la realtà storico-artistica del proprio territorio, destinatari classe prime. (referenti Spampinato, Torregrossa)

#### ***Visita al Museo Revoltella***

Il progetto si propone di sviluppare negli allievi, attraverso l'esperienza diretta, una sensibilità alla fruizione sensoriale dell'opera d'arte e un'attenzione verso la realtà artistica del proprio territorio. Il progetto, rivolto alle classi terze della scuola secondaria, prevede una visita guidata al Museo Revoltella, con uno sguardo all'architettura museale progettata intorno al 1960 dall'architetto Carlo Scarpa e alle opere del Novecento che vi sono esposte.

## **Biblioteca**

La biblioteca è il luogo dove si sviluppa il piacere di leggere liberamente, senza vincoli didattici, centro di produzione e arricchimento e non deposito di libri da conservare. In seguito a un'attenta lettura dei bisogni formativi del contesto in cui le scuole sono inserite, è emersa la necessità di fornire agli alunni gli strumenti necessari all'acquisizione di un senso critico consapevole, che permetta loro di saper scegliere e di orientarsi in una società complessa.

Si è rilevata quindi l'esigenza di attivare e promuovere negli alunni l'educazione alla lettura intesa come forma di comunicazione che permetta ai bambini/ragazzi di estrinsecare le proprie potenzialità e di organizzare autonomamente modalità e tempi di costruzione del proprio sapere.

### **Scuola dell'infanzia "Spaccini", scuole primarie "Padoa", "Sauro"**

Si attiverà il rapporto tra l'alunno e il libro affidando agli alunni singoli compiti di risistemazione, elaborazione, responsabilità all'interno della biblioteca.

In occasione della Giornata mondiale del libro indetta dall'Unesco per il 23 aprile di ogni anno, saranno organizzate delle iniziative che coinvolgeranno gli alunni e le loro famiglie (referenti Pirnetti, Damiani, Tinunin e Capitano).

### **Scuola secondaria "Dante Alighieri"**

La biblioteca è stata riorganizzata, nel corso dei precedenti anni scolastici, in modo da essere facilmente fruibile dagli alunni e rappresentare un ambiente il più possibile creato e gestito da loro stessi. La sistemazione dei volumi sugli scaffali in base ai generi letterari di appartenenza e ai disegni che li identificano – realizzati dagli alunni stessi - riportati sulle etichette apposte sui volumi, permettono di orientarsi verso il tipo di libro consono ai propri gusti e fanno acquisire il concetto di genere letterario. Tali assetto consente inoltre ai ragazzi di gestire direttamente il prestito bibliotecario, rendendoli protagonisti responsabili di tale servizio. Le schede di prestito inserite in ogni volume, infatti, vengono compilate dagli alunni stessi e riposte in uno schedario – realizzato da una classe prima nell'a.s. 2013-14 - suddiviso anch'esso per generi letterari (referente Vivante).

### ***Nati per leggere***

### **Scuola per l'infanzia "Spaccini"**

Questo progetto, fortemente sostenuto anche dalla pediatra Marina Spaccini a cui è intitolata la scuola per l'infanzia, ha l'obiettivo di promuovere la lettura nelle famiglie.

La biblioteca della stanza azzurra diventa un luogo dove incontrarsi, conoscersi e ascoltare le storie che mamme, papà e nonni leggono ai bambini.

La lettura, oltre ad avere un'influenza sullo sviluppo cognitivo dei bambini, offre un'opportunità di relazione tra bambino e genitore e, grazie all'approccio legato alla relazione, consolida l'abitudine a leggere anche in età successive.

### ***La scuola siamo noi***

### **Scuola primaria "Sauro"**

La scuola primaria Sauro affianca il Comitato dei Genitori nella gestione del servizio di prolungamento orario scolastico per l'ampliamento dell'esperienza scolastica degli alunni in armonia con le proposte del Piano dell'Offerta Formativa dell'Istituto.

Agli alunni viene offerto uno spazio di esperienza educativo-ricreativa e di socializzazione, grazie al coordinamento tra corpo docenti, Comitato genitori, Area Educazione del Comune di Trieste, agenzie educative operanti sul territorio (referente Bologna).

### ***Giochi matematici***

#### **Scuola di primo grado “Dante Alighieri”**

Alunni della scuola secondaria “Dante Alighieri” partecipano alla fase interna dei Giochi matematici in collaborazione con l'Università Bocconi di Milano (referente Pitarresi).

### ***Mercatino di Natale***

#### **Scuola dell'infanzia “Spaccini”, scuola primaria “Sauro”**

L'attività, attraverso l'avvio di pratiche laboratoriali, è finalizzata a realizzare dei manufatti da vendere a offerta libera in occasione del Mercatino di Natale aperto nel centro cittadino. Il ricavato sarà devoluto in parte a beneficenza, in parte per arricchire l'offerta formativa della scuola. Essa si pone l'obiettivo dell'integrazione e del pieno sviluppo delle potenzialità anche degli alunni che si trovano in condizioni di disagio (referenti Capitanio, Pirnetti).

### **Utilizzo dei ricavi derivati da offerte in occasione di spettacoli e manifestazioni della Scuola**

I proventi ricavati dalle offerte libere devolute in occasione di spettacoli musicali, teatrali e di vario genere organizzati dalla scuola, verranno così ripartiti:

- una parte sarà devoluta a progetti di beneficenza a favore dei bambini;
- la restante parte sarà utilizzata per l'autofinanziamento di progetti rivolti agli alunni dell'Istituto Comprensivo.

## **Azioni coerenti con il Piano Nazionale Scuola Digitale**

Il PNSD è da intendersi come un'opportunità di innovare la scuola adeguando non solo le strutture e le dotazioni tecnologiche a disposizione degli insegnanti e dell'organizzazione, ma soprattutto le metodologie didattiche e le strategie usate con gli alunni in classe. Su questo piano, l'I.C. Dante prevede investimenti considerevoli nel periodo 2015-2020, in quanto beneficia dei fondi strutturali europei PON (Programma Operativo Nazionale) per la scuola.

Il PNSD è un percorso complesso pianificato nel primo Piano Triennale dell'Offerta Formativa e che prevede la realizzazione di obiettivi sia a brevissimo termine ma anche a medio e lungo termine nel prossimo triennio.

Tenuto conto del RAV, del presente Piano Triennale con il relativo Piano di Miglioramento, si ritiene che il PNSD coinvolgerà la formazione, la comunità e la dotazione informatica.

### **1. Obiettivi generali**

Obiettivi per la formazione:

- formazione dei docenti per l'innovazione didattica e lo sviluppo della cultura digitale,
- formazione per l'uso degli strumenti tecnologici già presenti a scuola,
- formazione sulle metodologie della didattica digitale;
- organizzazione della formazione anche secondo nuove modalità: autoformazione, utilizzo nella scuola primaria delle ore di programmazione per avviare in forma di ricerca-azione per l'aggiornamento sulle tematiche del digitale;
- formazione al miglior uso degli ampliamenti digitali dei testi in adozione.

Obiettivi per la comunità:

- realizzazione di una comunità anche online con famiglie e territorio, anche attraverso servizi digitali che potenzino il ruolo del sito web della scuola e favoriscano il processo di dematerializzazione del dialogo scuola-famiglia
- snellimento le modalità di comunicazione interna e di condivisione di materiali utilizzando tutte le potenzialità del registro elettronico e del sito.

Obiettivi per la dotazione strumentale:

- potenziamento delle infrastrutture di rete;
- potenziamento degli strumenti didattici e laboratoriali;
- acquisto di LIM;
- acquisto di schermi touch screen;



- miglioramento del funzionamento delle aule multimediali,
- costruzione di curricula verticali per la costruzione di competenze digitali, soprattutto trasversali o calati nelle discipline;
- nuove modalità di educazione ai media con i media,
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti.

Si prevede inoltre una formazione specifica per 10 docenti, l'animatore digitale, il Team dell'innovazione, e per un docente che assuma la funzione di assistente tecnico.

## **2. Obiettivi a breve termine**

Formazione:

- formazione di base per l'uso degli strumenti tecnologici già presenti a scuola (LIM, tablet, i pad, proiettori, touch screen...);
- formazione di base sulle metodologie e sull'uso degli ambienti per la didattica digitale integrata;
- formazione al miglior uso degli ampliamenti digitali dei testi in adozione;
- auto-formazione.

Comunità:

- snellimento delle modalità di comunicazione interna e di condivisione di materiali didattici utilizzando tutte le potenzialità del registro elettronico e del sito.

Strumenti:

- potenziamento delle infrastrutture di rete;
- potenziamento degli strumenti digitali didattici e laboratoriali;
- acquisto di LIM;
- acquisto di schermi touch screen.

## **3. Obiettivi del triennio 2016-2019**

Formazione:

- aggiornamento dei docenti per l'innovazione didattica e lo sviluppo della cultura digitale;
- aggiornamento sull'uso degli strumenti tecnologici;
- aggiornamento sulle metodologie della didattica digitale.

Comunità:

- realizzazione di una comunità anche online con famiglie e territorio, anche attraverso servizi digitali che potenzino il ruolo del sito web della scuola e favoriscano il processo di dematerializzazione del dialogo scuola-famiglia. Si prevede di migliorare il funzionamento delle aule multimediali.
- Strumenti.
- costruzione di curricula verticali per la costruzione di competenze digitali, soprattutto trasversali o calati nelle discipline;
- nuove modalità di educazione ai media con i media;
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti.

### ***Progetto Multimedialità***

La competenza digitale, una delle competenze chiave formulate dall'Unione Europea nel 2006, nella scuola non è soltanto un traguardo da raggiungere, ma diviene anche un mezzo per sviluppare una didattica inclusiva che cerca le modalità e gli strumenti che consentano la partecipazione attiva di tutti gli alunni, adottando una didattica creativa, adattiva, flessibile e il più possibile vicina alla realtà. Questo comporta il superamento di ogni rigidità metodologica e l'apertura a una relazione dialogica/affettiva, che garantisca la comprensione del bisogno e l'attuazione di risposte funzionali.

È in quest'ottica che l'I.C. "Dante Alighieri" ha formulato il progetto *Multimedialità* (v. p. 44), per offrire situazioni di apprendimento stimolanti e inclusive, nel rispetto dell'eterogeneità di tutti gli alunni, compresi quelli con Bisogni Educativi Speciali e Difficoltà Specifiche di Apprendimento (referente Benedetti).

## **Piano triennale di Formazione per il personale dell'I.C. "Dante Alighieri"**

### **Formazione in servizio dei Docenti**

La Legge 107/2015 prevede un forte investimento nell'innovazione e nella formazione dei docenti, che il comma 124 definisce come "obbligatoria, permanente e strutturale".

La Legge 107, il Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD) e il Piano per la formazione dei docenti 2016-19 de "La buona scuola" da un lato, e la terna formata da RAV, Piano di Miglioramento e Atto di Indirizzo dall'altro costituiscono la cornice obbligata entro la quale va progettata la formazione.

Nel rispetto di quanto previsto dal Piano per la formazione dei docenti 2016-19 sopra menzionato, si specifica che la formazione sarà organizzata sia a livello di scuola che a livello delle reti di ambito territoriale e di scopo.

La formazione a livello di scuola sarà strutturata in Unità Formative, secondo quanto previsto dal Piano citato, e terrà conto sia delle ore di formazione in presenza che delle ore di formazione a distanza e/o di approfondimento personale e collegiale, di sperimentazione didattica documentata e ricerca/azione, di lavoro in rete, di documentazione e restituzione/rendicontazione, con ricaduta sulla scuola, oltre che di progettazione.

Secondo quanto proposto dal Piano citato, per la definizione di Unità formativa si farà riferimento al sistema dei CFU universitari, ricomprendendo in ogni caso sia le ore in presenza che quelle dedicate alle attività sopra elencate (1 CFU=25 ore).

Le priorità indicate dal Piano suddetto per il prossimo triennio interesseranno i seguenti ambiti tematici, elencati nel capitolo 4 del Piano:

- Didattica per competenze e innovazione metodologica, per tutte le discipline ma con un particolare riguardo alla matematica in base al Piano di Miglioramento dell'Istituto,
- inclusione e disabilità, con particolare riguardo agli alunni con BES,
- integrazione, competenze chiave di cittadinanza, con particolare riferimento alla competenza dell'Imparare ad imparare, e cittadinanza globale;
- competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento;
- competenze di lingua straniera.

Già nell'a.s. 2015-16 si è avviata la formazione per la didattica per competenze della matematica, in rete con altre tre scuole cittadine, che continuerà nel triennio con approfondimenti personali e collegiali, sperimentazioni didattiche documentate con ricaduta sulla scuola costituendo un'Unità Formativa corrispondente a 1 CFU.

Nell'a.s. 2016-17 è stata iniziata una formazione relativa alla competenza Imparare ad imparare per l'elaborazione di un metodo di studio e strategie di apprendimento per dare e darsi un metodo per sviluppare la competenza personale e meta cognitiva, che costituirà una Unità Formativa corrispondente a 1 CFU secondo i criteri sopra esposti.

Relativamente agli alunni con BES è già stata fatta due anni fa una formazione a livello di collegio dei docenti e l'anno scorso è stata organizzata da una rete di scuole una formazione specifica per i neoassunti sull'argomento. Quest'anno la formazione riguarda un gruppo di 28 docenti che sta seguendo il percorso "Dislessia amica" proposto dall'Associazione Italiana Dislessia. Anche questa formazione corrisponderà ad una Unità Formativa, per la quale potrà essere considerata anche la condivisione di documenti finalizzati al miglioramento delle pratiche didattiche indirizzate agli allievi con DSA, attraverso piattaforme digitali ad uso esclusivo dei docenti.

Nel triennio 2016-19 continuerà il percorso di formazione sulle competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento e sarà realizzata una formazione sull'uso delle ICT nella didattica, cui si fa riferimento anche nel Progetto Multimedialità presentato dall'Animatore Digitale.

Relativamente al tema "Benessere salute", viene proposta una specifica formazione che coinvolge una rete di scuole, che coinvolgerà in particolare la Dirigente Scoastica e i referenti di progetto.

Obiettivo di tutte le azioni formative è il miglioramento degli esiti mirato, in particolare, alla matematica.

Verrà riconosciuta come Unità Formativa la partecipazione a iniziative promosse direttamente dalla scuola, dalle reti di scuole, dall'Amministrazione e quelle liberamente scelte dai docenti, purché coerenti con il Piano di formazione della scuola.

Se possibile, anche sulla base di eventuali accordi di rete, saranno realizzate azioni di formazione di taglio disciplinare; questa prospettiva appare tanto più opportuna per rappresentare nella sua piena evidenza la correlazione tra contenuti di conoscenza e competenze acquisite dagli studenti.

Inoltre, come previsto dal Piano per la formazione dei docenti 2016/19, sarà adeguatamente riconosciuta la partecipazione a piani che comportano itinerari formativi di notevole consistenza o il maggior coinvolgimento in progetti di particolare rilevanza e innovatività all'interno della scuola o nelle reti di scuole. Tra questi percorsi, si considerano:

- formazione sulle lingue e il CLIL;
- coinvolgimento in progetti di rete;
- particolare responsabilità in progetti di formazione;
- ruoli di tutoraggio per i neoassunti;
- coordinatori per l'inclusione;

- animatori digitali e team dell'innovazione.

Tali attività arricchiranno quindi il portfolio professionale e potranno essere utilizzati a valere sui riconoscimenti di professionalità previsti dalle norme di legge.

### **Formazione in servizio personale ATA**

La formazione del personale ATA è una delle leve strategiche per una piena attuazione dell'autonomia scolastica e dei processi organizzativi e didattici nonché per l'effettiva innovazione dell'intero sistema istruzione. Per il personale amministrativo verranno organizzati corsi di formazione specifici con particolare riguardo al processo di dematerializzazione delle segreterie e sulla gestione del flusso documentale previsto dal CAD (D. Lgs. N. 82/20015) e dal DPCM del 03/12/2013.

Per i collaboratori scolastici si organizzeranno, anche in rete, dei corsi per l'assistenza di base a favore degli alunni in situazione di disabilità, per la gestione delle emergenze e il primo soccorso.

Verrà inoltre favorita la partecipazione del DSGA a percorsi di formazione, organizzati da reti di scuole o dall'amministrazione, tenuto conto della complessità delle nuove e maggiori competenze che oggi richiede la gestione dei servizi e del personale e il funzionamento della scuola.

### **Formazione in servizio del Dirigente scolastico**

Il Piano per la formazione, pur riguardando principalmente il personale docente, sottolinea l'importanza della formazione anche per il dirigente scolastico e indica come priorità la formazione per lo sviluppo delle seguenti competenze:

- definizione dell'identità, dell'orientamento strategico e della politica dell'istituzione scolastica;
- gestione, valorizzazione e sviluppo delle risorse professionali;
- promozione della partecipazione, cura delle relazioni e dei legami con il contesto;
- gestione delle risorse strumentali e finanziarie, gestione amministrativa e adempimenti normativi;
- monitoraggio, valutazione e rendicontazione.

Il dirigente parteciperà alla formazione, organizzata dall'Amministrazione e/o da reti di scuole, in coerenza con le priorità indicate, unitamente a quella prevista, e già iniziata, dal Piano Nazionale Scuola Digitale per i dirigenti scolastici.

## Scelte organizzative e gestionali

Al fine di garantire la piena attuazione delle diverse attività didattiche previste dal PTOF sono istituite le seguenti figure:

**a) referente di plesso per la didattica** (presente in ognuno dei quattro plessi scolastici), i cui compiti sono così definiti:

1. cura dei rapporti con l'utenza;
2. cura dei rapporti con enti esterni;
3. concerto operativo con il personale ATA per la soluzione dei problemi emergenti nel plesso;
4. coordinamento delle attività curricolari ed extracurricolari del plesso;
5. vigilanza sull'obbligo scolastico con la rilevazione frequenza alunni;
6. organizzazione materiale tornate elettorali Organi Collegiali;
7. coordinamento materiale ed organizzativo per procedure di consultazione ed adozione libri di testo;
8. procedura scelta di libri di testo: conoscenza della normativa, pianificazione scadenza comprese quelle relative alla consultazione da parte dei docenti e delle famiglie; pianificazione scadenze e modalità organizzative per gli accordi tra docenti in merito a nuove adozioni; organizzazione consultazione con attenzione all'uso degli spazi, all'impegno del personale docente, al non asporto incontrollato dei testi in visione; comunicazione interna ed esterna; organizzazione riunioni Consigli di Classe e Collegio dei Docenti con relativa predisposizione dei materiali (relazioni, elenchi votanti ecc.); coordinamento atti amministrativi e pratiche conseguenti all'avvenuta adozione;
9. supervisione, organizzazione, vigilanza durante la ricreazione con predisposizione sostituzione per eventuali docenti in turno che fossero assenti;
10. controllo su tempi e modi di consegna delle programmazioni di classe e relazioni finali;
11. controllo su temi e modi di consegna delle programmazioni individualizzate per alunni stranieri e diversamente abili;
12. controllo su tempi e modi di consegna dei Piani didattici Personalizzati per alunni con DSA e A. DHD;
13. controllo materiali pubblicati sul sito dell'Istituto;
14. partecipazione alle riunioni di staff e a incontri periodici col Dirigente.

**b) coordinatore di classe** (per ogni classe di Scuola secondaria) che ha i seguenti compiti in relazione alle attività previste dal PTOF e dagli ordinamenti della scuola:

1. si occupa della stesura del piano didattico della classe;

2. si tiene regolarmente informato sul profitto e il comportamento della classe tramite frequenti contatti con gli altri docenti del consiglio;
3. è il punto di riferimento circa tutti i problemi specifici del Consiglio di classe;
4. ha un collegamento diretto con la presidenza e informa il dirigente sugli avvenimenti più significativi della classe facendo presente eventuali problemi emersi;
5. mantiene, in collaborazione con gli altri docenti della classe, il contatto con la rappresentanza dei genitori. In particolare mantiene la corrispondenza con i genitori di alunni in difficoltà;
6. controlla regolarmente le assenze degli studenti ponendo particolare attenzione ai casi di irregolare frequenza ed inadeguato rendimento;
7. presiede le sedute del Consiglio di classe quando ad esse non intervenga il Dirigente.

**c) docente coordinatore di Dipartimento** (per la Scuola secondaria), con i seguenti compiti:

1. rappresenta il proprio Dipartimento;
2. collabora con gli altri coordinatori di Dipartimento;
3. d'intesa con il Dirigente scolastico presiede le riunioni del Dipartimento programmate dal Piano annuale delle attività. Tutte le volte che lo ritenga necessario ed entro il monte ore annuo fissato dalle norme contrattuali vigenti convoca, di norma con un preavviso minimo di 5 giorni, ulteriori riunioni del Dipartimento, comunicandone data e ora alla dirigenza;
4. programma le attività da svolgere nelle riunioni;
5. raccoglie la documentazione prodotta dal Dipartimento mettendola a disposizione dell'istituzione scolastica;
6. è punto di riferimento per i docenti del proprio Dipartimento come mediatore delle istanze di ciascun docente (relativamente alle competenze del Dipartimento), garante del funzionamento, della correttezza e della trasparenza del Dipartimento;
7. stila il verbale delle riunioni di Dipartimento.

## Fabbisogno di personale

Per ciò che concerne i posti di organico, comuni e di sostegno, il fabbisogno per il triennio di riferimento, salvo variazioni del numero di classi, è così definito:

a) Scuola dell'infanzia: 4 posti comuni, 3 ore per l'insegnamento della religione cattolica.

b) Scuola primaria: 35 posti comuni, 2 posti di inglese, 2 posti e 6 ore per l'insegnamento della religione cattolica, 14 posti di sostegno.

c) Scuola secondaria di I grado: 6 posti di sostegno e i seguenti posti suddivisi per classi di concorso comprensivi dei posti di potenziamento:

- 14 cattedre e 6 ore di lettere;
- 9 cattedre;
- 8 ore di francese;
- 4 cattedre di inglese;
- 1 cattedra di spagnolo e 4 ore;
- 1 cattedra di tedesco;
- 3 cattedre e 12 ore di educazione artistica;
- 2 cattedre e 12 ore di educazione tecnica;
- 3 cattedre e 12 ore di educazione musicale;
- 2 cattedre e 12 ore di educazione fisica;
- 1 cattedra di pianoforte.

d) Scuola in ospedale:

- mezza cattedra di posto comune per la scuola primaria;
- una cattedra di lettere;
- 6 ore di educazione artistica;
- 6 ore di educazione musicale.

Per ciò che concerne i **posti del personale amministrativo, tecnico e ausiliario** il fabbisogno è così definito:

- 15 collaboratori scolastici
- 6 assistenti amministrativi
- 1 DSGA.



**Organico di potenziamento richiesto  
per l'a.s. 2017-2018**

**Unità di personale in organico di potenziamento (numero ore settimanali)**

Classe di concorso	Ore da prestare	Esonero vicario	Supplenze brevi	Corsi di recupero/ potenziamento	Progetti	Ore di utilizzo
A059-sc.matematiche	18	-	2	16	-	18
A043-italiano	18	8	2	-	8	18
A032-musica	18	-	-	-	18	18
A028-ed. artistica	18	-	5	-	13	18
Pianoforte	18	-	6	-	12	18
Posto comune	24	-	4	10	8	22
Posto comune	24	-	4	10	8	22
Posto comune	24	-	4	10	8	22
Sostegno	24	-	-	22	-	22
<b>Totale</b>	<b>186</b>	<b>8</b>	<b>27</b>	<b>68</b>	<b>75</b>	<b>178</b>

## **Allegati**

1. Curricolo d'Istituto per disciplina (aggiornati in base Indicazioni Nazionali, ai sensi del D.M.16.11.2012.)
2. Criteri per individuazione alunni con Bisogni Educativi speciali
3. Protocollo Accoglienza per alunni stranieri
4. Progetto Accoglienza 2016-2017 Scuola dell'infanzia "M. Spaccini"
5. Protocollo prevenzione Bullismo
6. Piano annuale Inclusività
7. La Valutazione
8. Programmazione Scuola dell'infanzia "M. Spaccini"